

Creativi!

Bilancio Sociale 2022



cooperativa sociale

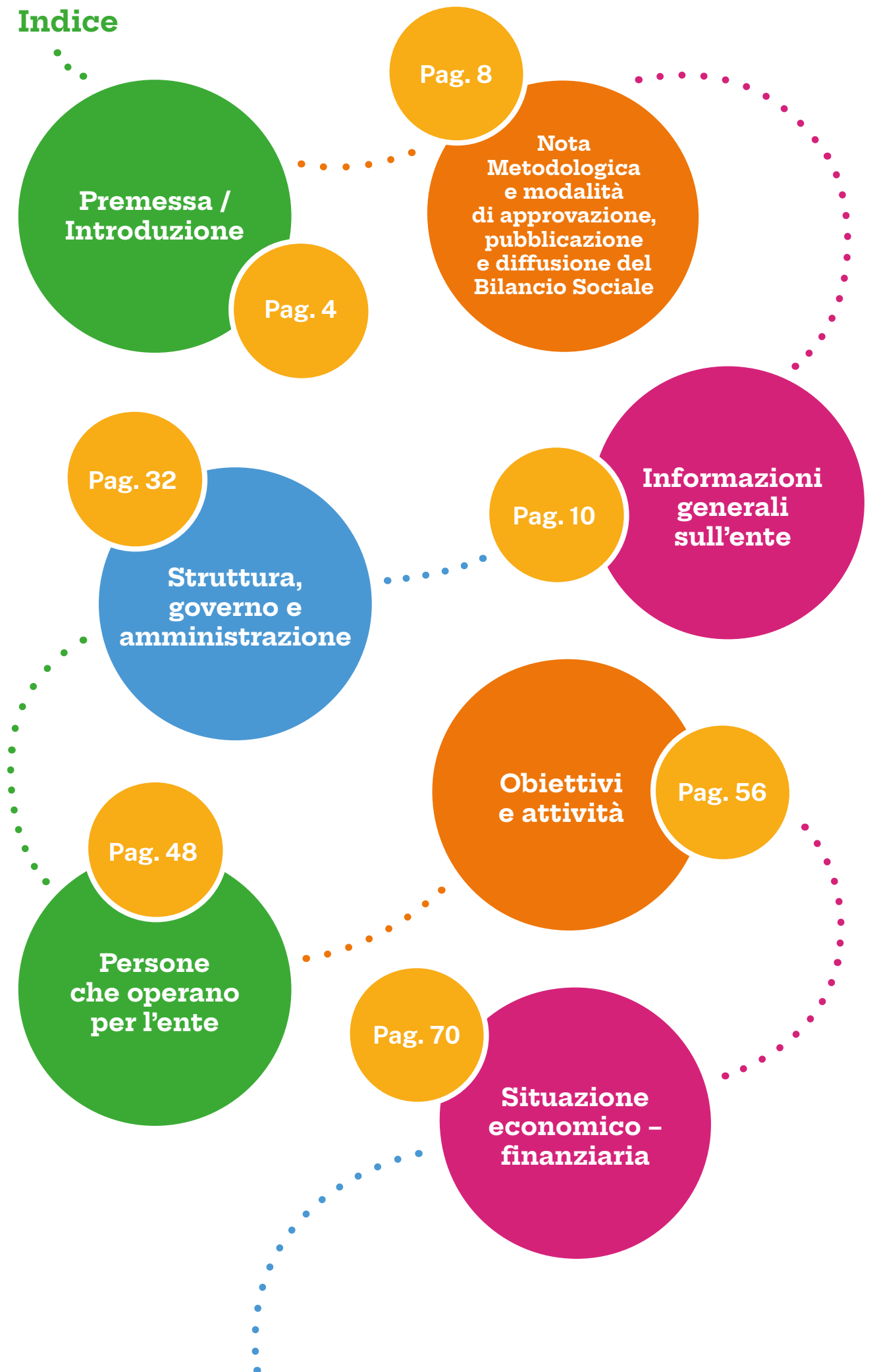


Creativi!



Bilancio Sociale 2022

Indice



Il Millepiedi
cooperativa sociale a r. l.

Via Tempio Malatestiano, 3
47921 Rimini RN
Cod. Fisc. e P. Iva 01932240409
Tel 0541 709157

www.ilmillepiedi.it
info@cooperativailmillepiedi.org
PEC ilmillepiedi@legalmail.it

Design della comunicazione / Kaleidon



Premessa / Introduzione

*Ma tra la partenza e il traguardo, nel mezzo c'è tutto il resto.
E tutto il resto è giorno dopo giorno.
E giorno dopo giorno è silenziosamente costruire.
Come quando tutto ti sorprende e nulla ti appartiene ancora.*

Niccolò Fabi, *Costruire*

La lettera del Presidente

Questo è il ventunesimo Bilancio Sociale. E' ancora una volta un momento importante di riflessione e verifica. Restituisce alla nostra Cooperativa, ancor prima che agli stakeholder, una fotografia del nostro stato di salute. Non solo dati economici, quindi, ma anche persone al centro di un'idea e di un progetto, di una comunità e di un tessuto sociale.

Ci interroga sul percorso fatto e su quello da fare, sulle scelte strategiche, organizzative e sociali che saremo chiamati a prendere e, dato che ogni intento progettuale della cooperativa sociale Il Millepiedi proviene da un ideale, questo documento ci aiuta a condividerlo e a renderlo attuale.

Racconta un anno, il 2022, che ci ha visti impegnati nel costante tentativo di offrire servizi di qualità, con lo sguardo sempre focalizzato ai volti delle persone che accompagniamo e delle quali ci occupiamo ogni giorno nel nostro lavoro.

Sì, possiamo dirlo: siamo stati con le persone e per le persone.

Come tutti, abbiamo provato a ristabilire una "normalità" facendo tesoro delle esperienze dei due anni precedenti, il 2020 e il 2021 che hanno condizionato fortemente la vita di tutti. Ripensiamo per un attimo agli arcobaleni che coloravano i balconi di tutta Italia durante il lockdown e al loro motto "andrà tutto bene". Da allora abbiamo sentito tanti slogan e molte promesse, quali "torneremo a riabbracciarci", "ritorneremo alla normalità" etc.

Se c'è una cosa che abbiamo però imparato dalla pandemia è che non si può tornare indietro, e che

probabilmente il contesto in cui operiamo è cambiato così tanto da mettere in discussione il concetto stesso di normalità.

Abbiamo capito fin da subito che l'unica strategia possibile di adattamento era il cambiamento, per riuscire a gestire nel miglior modo possibile scenari in continua trasformazione e sempre più complessi. Il cambiamento però non lo fanno le cose o i mezzi, lo fanno le persone, i nostri stakeholder, i lavoratori, i beneficiari, i committenti, i partner, il territorio, nel loro agire immediato e quotidiano, nel progettare a medio e lungo termine, nell'immaginare un futuro di benessere collettivo.

L'anno appena concluso ci ha visto impegnati nel costante tentativo di perseguire gli obiettivi proposti da CdA, direzione e responsabili di funzione nel piano di miglioramento annuale secondo coerenza e continuità.

Attraverso le azioni messe in campo per il miglioramento dell'organizzazione interna, abbiamo cercato di perseguire i valori dell'"impresa sociale", un'impresa nella quale l'efficacia sociale è il valore fondante intorno al quale ruota tutto il lavoro, che tiene nella massima considerazione la qualità degli interventi portati avanti, la capacità di creare relazioni e la professionalità di coloro che vi operano.

Le criticità principali affrontate nel 2022, gli effetti dell'onda lunga della pandemia e lo scoppio del conflitto in Ucraina, con le conseguenze anche economiche dal punto di vista energetico hanno comunque richiesto di consolidare nuove operatività, più onerose dal punto di vista organizzativo ed economico.

Quanto successo ha radicalmente modificato il quadro all'interno del nostro settore, come in molti altri, portando conseguenze negative e positive. Da un lato, la necessità di garantire la continuità dei servizi mantenendo le condizioni di sicurezza di beneficiari e operatori, ha portato a mettere in campo potenziamenti anche significativi, in particolare nei settori educativi. L'opportunità di dare nuove risposte ai bisogni sociali, inoltre, ha permesso l'avvio di nuove progettazioni e sperimentazioni. In altri settori invece, dove la titolarità delle attività è spesso in capo ai gestori, i maggiori oneri sono rimasti in gran parte a carico delle cooperative, con un impatto molto contenuto dei cosiddetti "ristori".

La già cronica difficoltà di reperire risorse umane in campo socio-sanitario si è drasticamente acuita, cominciando a interessare pesantemente anche i profili professionali di tipo educativo.

Dal punto di vista dei volumi e delle marginalità operative, Il Millepiedi ha realizzato un vero e proprio "rimbalzo" oltre i livelli del 2019, dopo la riduzione pesante del fatturato conosciuta nel 2020 e la ripresa del 2021.

Oltre al ritorno verso la normalità di molti servizi e all'effetto delle dinamiche indicate, questa variazione è stata determinata da una serie di fattori. In positivo, tra le novità vanno segnalate le acquisizioni di nuovi appalti, così come l'avvio di nuove progettazioni provenienti da bandi o da procedure di co-progettazione. Inoltre, hanno contribuito le nuove aggiudicazioni, di servizi di nostra gestione, con volumi maggiori e in alcuni casi tariffe aggiornate, l'entrata a regime o comunque la crescita di alcuni importanti appalti o servizi.

Dal punto di vista del contenimento dei costi, è aumentata l'attenzione ai costi diretti e alle spese generali, ma soprattutto il monitoraggio costante dei costi dei singoli servizi reso possibile da un puntuale ed approfondito controllo di gestione.

Emergono nel contempo alcune preoccupazioni per il prossimo futuro. Innanzitutto la difficoltà di reperimento di personale sembrano destinate a incrementare. La disponibilità degli enti pubblici a riconoscere l'aumentato costo del lavoro è minima e si riscontra soltanto in occasione di nuove

È fortemente migliorato l'equilibrio economico finanziario, è stato conseguito un utile significativo.

aggiudicazioni o proroghe/rinnovi. La stessa cosa va purtroppo detta per le tariffe dei servizi accreditati, ferme da molti anni. Nel particolare periodo storico che stiamo vivendo, forse per la prima volta dobbiamo affrontare una problematica per noi nuova: il forte aumento dei costi dell'energia e di molte materie prime. Già da diversi mesi, infatti, stiamo assistendo ad un'esplosione delle spese per energia elettrica, riscaldamento e diverse derrate alimentari, senza possibilità di trasferire questi aumenti nelle tariffe applicate.

Questa nuova e aumentata complessità, che si porta dietro come conseguenza naturale l'inasprimento dei meccanismi di competizione, fa comprendere come le soluzioni stiano solo in parte nelle possibilità di azione della singola cooperativa sociale.

È piuttosto a strategie di sistema, che vadano anche oltre il nostro settore, che occorre pensare per affrontare un futuro così incerto e pieno di insidie.

L'adeguamento delle tariffe di erogazione dei servizi deve essere indissolubilmente legato all'aumento dei contratti collettivi. Per un comparto che è ancora legato in massima parte ad appalti pubblici le cui condizioni sono calcolate sul costo del lavoro, non è più accettabile che i costi dei rinnovi contrattuali vengano lasciati a carico delle cooperative sociali. Un intervento normativo chiaro e inequivocabile dovrebbe legare rinnovi contrattuali e adeguamento delle tariffe, in maniera automatica.

Questo passaggio è inoltre necessario a garantire il mantenimento del potere di acquisto dei soci e dei dipendenti delle cooperative sociali, ad attrarli verso le nostre organizzazioni e poi a trattenerli, pena l'incapacità di continuare ad erogare servizi.

Le possibilità offerte da co-programmazione e co-progettazione sono molto interessanti, ma le declinazioni pratiche finora conosciute sono troppo variegate e ne denotano ancora il carattere di grande discrezionalità.

Grazie alla nostra organizzazione e alle capacità progettuali e gestionali che ci vengono riconosciute, siamo stati coinvolti in molti dei progetti presentati dalle amministrazioni pubbliche

del nostro territorio, ma occorrerà poi fare in modo che agli interventi realizzati venga garantita sostenibilità e continuità nel tempo.

Sappiamo che cooperare e sviluppare percorsi comuni ancora di più nei momenti di grande difficoltà risulta essere una strategia vincente. Non vogliamo certo replicare processi di gigantismo societario sempre più frequenti anche nel nostro settore, capaci di snaturare le nostre cooperative e di comprometterne i principali valori nonché fattori di successo: il rapporto con i soci e con il territorio. È però utile puntare con più decisione verso strategie di rete, nascita o potenziamento di alleanze già in essere, con altri attori della cooperazione sociale e con imprese profit, e intensificare i rapporti con gli altri soggetti del terzo settore, guadagnandosi un ruolo di leadership che è pienamente nelle nostre capacità.

Ci attende un compito importante.

Occorre continuare a guardare al futuro con positività e resilienza, lavorando insieme, condividendo esperienza, competenza e determinazione per affrontare le incertezze e la complessità del presente.

Abbiamo bisogno di persone proattive, coinvolte nella vita della cooperativa, capaci di cogliere i cambiamenti, in grado di adattarsi all'uso di nuovi strumenti e di collaborare anche in modi inediti e originali rispetto al passato, di cogliere i bisogni delle persone e dei territori in modo tempestivo ed efficace, con empatia e passione.

Sono le persone che fanno la differenza, che costruiscono il cambiamento e l'innovazione.

La cooperativa sociale Il Millepiedi continuerà ad impegnarsi su questo, ad investire sulle persone e sulla loro capacità di generare benessere, di prendersi cura degli altri e di provare anche a cambiare un po' il mondo che ci circonda.

Il nostro lavoro in estrema sintesi è proprio questo: cosa facciamo, come lo facciamo, per chi, e con chi. Concludo ringraziando di cuore a nome mio e dell'intero Consiglio di Amministrazione quanti ci hanno sostenuto e accompagnato nell'ultimo anno. A partire dai nostri soci e dipendenti, che ogni giorno si spendono per il bene della cooperativa, mettendo a disposizione impegno e capacità. Sono la parte bella e preziosa del nostro lavoro e della comunità de Il Millepiedi.

Buon lavoro e buona vita a tutti, e a ciascuno.

Il Presidente
Maurizio Casadei



***E senti allora,
se pure ti ripetono che puoi
fermarti a mezza via o in alto mare,
che non c'è sosta per noi,
ma strada, ancora strada,
e che il cammino è sempre da ricominciare.***

Eugenio Montale, *Poesie*

Il Bilancio Sociale qui redatto nasce dall'esigenza di fornire a tutti i nostri stakeholder ulteriori informazioni rispetto a quelle meramente economiche/finanziarie.



**Nota
Metodologica
e modalità
di approvazione,
pubblicazione
e diffusione del
Bilancio Sociale**

L'obiettivo è quello di far conoscere le attività realizzate nell'anno appena concluso anche da un punto di vista sociale ed ambientale esplicitando così il valore che il nostro agire ha generato nella società.

Il Bilancio Sociale costituisce quindi un importante strumento di rendicontazione e valutazione degli obiettivi raggiunti dalla cooperativa e fornisce utili indicazioni per programmare i futuri obiettivi per una gestione sempre più efficace e coerente con i nostri valori e la mission.

Per la stesura di questo Bilancio Sociale si è creato un gruppo di lavoro formato da persone appartenenti a vari settori della Cooperativa: dal Presidente, Direttrice Generale, Direttori di Area, ai Responsabili di Funzione (Responsabile Amministrativa, Responsabile Risorse Umane, Responsabile Qualità e Sicurezza).

È stato predisposto secondo quanto prescritto dalla "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore" emanate dal Ministe-

ro del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto del 4 luglio 2019 – in riferimento a quanto stabilito ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, seguendo i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità ed attendibilità.

L'organo competente per l'approvazione del Bilancio Sociale è l'Assemblea dei Soci come da art 27 dello Statuto, regolarmente convocata dal Consiglio di Amministrazione in data 30/04/2023 in prima convocazione e 25/05/2023 in seconda convocazione.

Una volta approvato il Bilancio Sociale viene usualmente pubblicato sul sito web della cooperativa.

Nell'estate 2023 durante la festa annuale dei dipendenti e soci della cooperativa, verrà presentato il Bilancio Sociale.

Le funzioni del Bilancio Sociale

- | | |
|---|---|
| 1 ▪ <u>Fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle attività realizzate e dei risultati conseguiti</u> | 5 ▪ <u>Fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative dei nostri stakeholder e gli impegni assunti nei loro confronti e il grado di adempimento di questi impegni</u> |
| 2 ▪ <u>Aprire un processo interattivo di comunicazione sociale</u> | 6 ▪ <u>Indicare gli obiettivi di miglioramento che si vuole perseguire</u> |
| 3 ▪ <u>Favorire processi interni ed esterni di partecipazione alle attività dell'organizzazione</u> | 7 ▪ <u>Fornire indicazioni sull'interazioni tra noi e l'ambiente in cui siamo - rete territoriale</u> |
| 4 ▪ <u>Dare conto della nostra identità, dei nostri valori di riferimento e come sono stati declinati nelle scelte strategiche fatte</u> | |



Informazioni generali sull'ente

Nome dell'ente / **Il Millepiedi Cooperativa Sociale a r. l.**

Codice fiscale / **01932240409**

Partita IVA / **01932240409**

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore /

Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)

Indirizzo sede legale / **Via Tempio Malatestiano 3, 47921, Rimini (Rn)**

N° Iscrizione Albo Delle Cooperative / **A113026**

Telefono / **0541 709157**

Fax / **0541 708667**

Sito Web / **www.ilmillepiedi.it**

Email / **info@cooperativailmillepiedi.org;**

Pec / **ilmillepiedi@legalmail.it**

Codici Ateco / **87.90.00**

Aree territoriali di operatività

La cooperativa sociale Il Millepiedi opera su un territorio che corrisponde alle provincie di Rimini, Forlì-Cesena.

La scelta di operare esclusivamente in questi territori conferma una stretta appartenenza ad un contesto geografico, culturale, relazionale, economico e sociale, di cui è altresì espressione.

Ciò presuppone, da parte della cooperativa, una "cura" costante delle relazioni con gli altri soggetti che, in questi territori, operano con fini sociali, siano essi istituzionali (Comuni, Provincie, Regioni, AUSL) o espressioni della società civile (associazioni, volontariato...).

La parte più consistente dei servizi si trova nel territorio della Provincia di Rimini.

**Province
di Rimini
e Forlì-Cesena**

***Appartenere
ad un territorio
significa dividerne
i bisogni, i problemi,
le risorse, per poter
essere promotore
di cambiamento sociale.***

Il Millepiedi è anche presente a numerosi tavoli tecnici e scientifici a livello Istituzionale, dove si tenta di promuovere una “rete sociale” negli interventi al fine di realizzare la promozione di una cultura della solidarietà e della valorizzazione delle differenze.

Tavoli Tecnico Scientifici 2022

- 1

Gruppi di lavoro del Consorzio Mosaico che nell'ultimo anno sono stati seguiti in modo continuativo formalizzando un coordinatore per ciascun tavolo tematico, come cooperativa coordiniamo il tavolo Minori e Giovani con la Direttrice Generale e il tavolo Disabilità con il coordinatore di Area Residenziale
- 2

Coordinamento di Federsolidarietà Romagna
- 3

Coordinamento Regionale infanzia
- 4

Tavoli dei Piani Sociali di Zona, distretto Rimini Nord e Sud
- 5

Tavolo minori Scuola ed Extra Scuola, progetto adolescenza, autismo
- 6

Tavolo Coordinamento giovani
- 7

Coordinamento Regionale Centri per le famiglie
- 8

Coordinamento regionale mamma – bambino
- 9

Tavolo di Coordinamento regionale comunità di accoglienza
- 10

Tavolo Rete Centri AUSL disabili
- 11

Piano strategico di Rimini

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)



La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi e socio sanitari e attraverso lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91.

La società si propone in particolare, con fine mutualistico e senza fine speculativo, di fornire ad Enti pubblici e privati, e/o privati cittadini servizi e attività educative, socio educative, socio assistenziali, socio sanitarie, motorie, riabilitative, assistenziali ed ausiliarie di supporto agli stessi servizi.

La società si propone inoltre di promuovere e fornire ai soggetti di cui sopra servizi ed attività a carattere sociale, ricreativo educativo, didattico, formativo, assistenziale, riabilitativo, sanitario, culturale e di animazione sociale in genere destinate in via preferenziale a infanzia, minori, giovani, famiglie, persone con disabilità e anziani, soci e non soci, tramite la gestione in forma associata dei servizi secondo i principi della mutualità previsti dalle leggi dello stato.

La cooperativa si prefigge, inoltre, mediante strumenti organizzativi, di intervento culturale e sociale, di favorire la socializzazione dei bambini, dei minori, dei giovani, delle famiglie, degli adulti, delle persone con disabilità e degli anziani e di svolgere attività di educazione finalizzate alla conquista di nuove forme di partecipazione sociale.

Scrupolosa attenzione, anche in relazione alla legge 381/1991, verrà data alle situazioni di chi si trova in stato di bisogno, handicap e/o emarginazione, con attività che saranno finalizzate alla qualificazione umana, morale, sociale, culturale, professionale, al recupero e alla valorizzazione delle risorse e della potenzialità di queste persone.

La società si propone di gestire attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91.

Considerato lo scopo mutualistico così come definito, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, tutte le attività idonee al conseguimento dello scopo sociale, indicate come di seguito:



Per quanto riguarda le attività di cui all'art.1 comma1, lettera a) della legge 381/91:

1) offrire accesso ai servizi a tutti i bambini, i minori, i giovani, le famiglie, le persone con disabilità, gli anziani, attraverso apposite convenzioni con gli Enti competenti senza che influiscano reddito delle famiglie, condizioni individuali e famigliari.

2) Offrire servizi sociali, socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi, socio sanitari a persone anziane, a persone con disabilità, adulti, giovani, minori, siano essi autosufficienti o meno, soli o inseriti in gruppo famigliari o strutture residenziali o semiresidenziali; la cooperativa a titolo esemplificativo potrà gestire attività e servizi di assistenza a domicilio o in centri appositamente allestiti o messi a disposizione da Enti pubblici, privati, Enti Ecclesiastici e Religiosi strutture di accoglienza varie, servizi e centri di riabilitazione, centri diurni, centri residenziali, centri clinici riabilitativi e terapeutici, attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali in cui si opera, al fine di rendere la comunità più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno, nonché gestire strutture residenziali o semiresidenziali di qualsiasi forma e tipo atte o idonee ad esercitare le attività statutarie o necessarie al conseguimento dello scopo sociale.

3) Progettare, promuovere e gestire interventi di educativa territoriale, unità educative di strada, centri educativi estivi, interventi educativi multietnici o multietnici, interventi di mediazione culturale, assistenze educative domiciliari o scolastiche, sostegno scolastico;

4) Progettare, promuovere e gestire centri aggregativi per minori o adolescenti, gruppi educativi territoriali, oratori, centri giovani, centri sociali;

5) Progettare, promuovere e gestire gruppi appartamento, comunità famigliari, strutture abitative, case famiglia, case di emergenza, case di pronta accoglienza, centri residenziali, centri diurni, centri socio educativi, centri socio culturali, di ogni tipo e forma per minori, adulti, persone con disabilità fisica, psichica e/o psichiatrica, in strutture sia proprie che di terzi.

***Il diritto all'ozio,
a vivere momenti
di tempo non programmato
dagli adulti.***

Gianfranco Zavalloni,
Dirigente Scolastico, Educatore, Ecologista



6) Progettare, promuovere e gestire o collaborare a progetti di cooperazione internazionale in campo sociale, educativo, socio educativo, socio assistenziale, socio sanitario.

7) Progettare, promuovere e gestire corsi di aggiornamento per educatori, operatori sociali e scolastici, seminari, giornate di studio, corsi, corsi di formazione, scuole per operatori.

8) Progettare, promuovere e gestire interventi di prevenzione primaria, secondaria, di riduzione del danno e interventi di prevenzione del disagio e della devianza in genere.

9) Progettare, promuovere e gestire iniziative educative di assistenza all'infanzia quali ad esempio: asili nido, nido d'infanzia, servizi integrativi, servizi ricreativi, spazi bambini, centri per bambini e genitori, scuole materne, scuole dell'infanzia, centri gioco, ludoteche, baby room, laboratori ludici, asili aziendali.

10) Progettare, promuovere, gestire e collaborare con centri per la famiglia, servizi di mediazione familiare, di sostegno alla genitorialità, gruppi di auto mutuo aiuto;

11) Progettare, promuovere e gestire case di vacanza, ostelli, campeggi con indirizzo preferenziale per minori, giovani, persone con disabilità ed anziani

12) Produrre e diffondere pubblicazioni scritte, audiovisive, multimediali, video, a carattere educativo, sociale, assistenziale, riabilitativo, sanitario, ambientale, ecc..

13) Realizzare e gestire domini e portali Internet aventi tematiche di natura sociale, educativa, assistenziale, sanitaria, ambientale.

14) Progettare, realizzare e gestire attività educative, ricreative e formative per scuole di ogni ordine e grado (attività didattiche, di animazione, formative, di sensibilizzazione, proiezioni, gite, soggiorni e qualsiasi altro servizio, nessuno escluso, concernente la gestione normale o straordinaria di una scuola).

15) Promuovere e gestire vacanze sociali, momenti aggregativi, iniziative di turismo sociale, escursionistico e ambientale, di turismo alternativo in genere per minori, giovani, adulti, persone con disabilità e anziani.

16) Collaborare con le amministrazioni locali e/o con consorzi fra esse per migliorare l'assistenza ai cittadini.

17) Progettare, promuovere e gestire centri socio occupazionali, botteghe culturali e artigianali.

18) Progettare, promuovere e gestire iniziative di educazione ambientale nel territorio, corsi di educazione ambientale, manuale, espressiva, musicale, sanitaria, stradale.

19) Progettare, promuovere e gestire interventi di animazione sociale sul territorio.

18) Progettare, promuovere e gestire centri visite di aree naturali e protette, musei, centri di educazione ambientale.

19) Progettare, promuovere e gestire attività di consulenza psico-educativa, sostegno psicologico, psicoterapia e supervisione.



Per quanto riguarda le attività di cui all'art.1, comma 1, lettera b) della legge 381/91, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91 in misura non inferiore al 30% dei lavoratori occupati in questo ambito:

1) l'esecuzione di lavori di pulizia di uffici, negozi, beni mobili, immobili in genere e loro manutenzione; in generale, lavori di pulizie civili ed industriali;

2) lo svolgimento di servizi di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, sanificazione e recupero ambientale, attività di spurgo in genere;

3) l'esecuzione di attività agricole, zootecniche ed agriturismo;

4) la progettazione, esecuzione, gestione e manutenzione di aree verdi, parchi, giardini, impianti sportivi e ricreativi servizi di gestione del verde in generale;

5) la raccolta, trasporto e smaltimento o riciclaggio e recupero dei rifiuti, con particolare riferimento alla gestione differenziata, gestione centri di raccolta, gestione pesa, movimentazione e lavaggio cassonetti e contenitori; servizio di spazzamento stradale manuale e meccanizzato; servizi di pulizia, spazzatura, lavatura di reti viarie di qualsiasi tipo urbane ed extraurbane;

5) la gestione di parcheggi in genere;

7) la manutenzione, in edifici pubblici e privati, di intonaci, pavimenti e tinteggiatura, di impianti elettrici e idrici; ristrutturazione e restauri con sistemazione infissi, rivestimenti, carte da parati, pulizie grondaie, sistemazione tetti e simili;

8) l'esecuzione di lavori di metalmeccanica, falegnameria e verniciatura;

9) l'assunzione ed esecuzione di qualunque lavoro di trasporto merci, logistica, facchinaggio, traslochi, autotrasporto e movimentazione merci per conto di terzi e ogni altro servizio collaterale o collegato;

10) la gestione servizi di trasporto e accompagnamento di persone atti a soddisfare richieste presentate dall'utenza;

11) la gestione servizi di affissione;

12) lo svolgimento di attività di stampa, pubblicità, fotocomposizione, attività editoriale e di distribuzione;

13) l'elaborazione dati e pratiche amministrative;

14) la gestione di palestre ed impianti sportivi;

15) la gestione servizi di guardiania, custodia, portineria e vigilanza;

16) la conduzione e gestione di pubblici esercizi commerciali e di ristoro, quali bar, mense pubbliche e private, ristoranti, centri e circoli ricreativi, impianti

sportivi, piscine, locali ricreativi in genere, complessi turistici e agrituristici, di divertimento e svago;

17) la gestione di strutture a carattere ricettivo/turistico; gestione di campeggi, servizi di cucina, di cottura, di preparazione di alimenti e bevande e servizi ausiliari;

18) lo svolgimento di attività di assemblaggio e confezionamento di prodotti diversi, con ogni tipologia di materiale.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da Enti Pubblici o Privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto; potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dall'Unione Europea dalla CEE, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali o organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

Anche nel 2022, come per il 2020 e 2021, le attività di cui all'art 3 lettera b (ramo B della cooperativa) sono state sospese per esigenze di riorganizzazione del settore.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci.

La cooperativa è di ispirazione cristiana e si fonda sui valori universali della giustizia sociale, della solidarietà e della fraternità umana.

Valori e finalità perseguite

LE COORDINATE DI RIFERIMENTO DELLA NOSTRA IDENTITÀ

Il Millepiedi è una cooperativa sociale di persone che condividono il desiderio di prendersi cura del mondo in cui vivono con particolare attenzione alle situazioni di bisogno, emarginazione, disagio e svantaggio sociale, il tutto a partire da un'attenta e mirata lettura delle esigenze del territorio. Si occupa di Servizi sociali, ricreativi, educativi dal 1988.

LA MISSION (DALLO STATUTO DELLA COOPERATIVA)

La cooperativa si costituisce sui principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in particolare su quelli da cui trae ragion d'essere la cooperazione sociale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, il rispetto della persona, la promozione dell'uomo, la priorità dell'uomo sul denaro, una giusta distribuzione del guadagno, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la democrazia interna ed esterna, l'impegno, l'equilibrio della responsabilità rispetto ai ruoli, la non violenza, il rispetto dell'ambiente.

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi e socio sanitari.... destinate in via preferenziale a infanzia, minori, giovani, famiglie, disabili e anziani.

Tutti gli interventi messi in atto dalla cooperativa intendono:

porre la centralità della persona e la sua dignità come fine di ogni azione;

offrire servizi di qualità alla persona nelle varie età e situazioni di vita in particolare nei confronti di coloro che si trovano in stato di disagio morale, psicologico, sociale ed economico, anche prevenendo il disagio stesso;

promuovere la massima autonomia della persona e la sua realizzazione;

rispettare ogni forma di diversità;

collaborare con le realtà che perseguono i medesimi scopi.

PRINCIPI OPERATIVI DELLA COOPERATIVA



Per progettare, organizzare e gestire i propri servizi, lavorano e collaborano con Il Millepiedi a vario titolo in modo stabile circa 540 persone tra soci lavoratori, dipendenti e collaboratori in possesso di qualifiche adeguate alle mansioni affidate, in linea con le normative vigenti. Agli operatori viene richiesta un'alta motivazione che si esplica anche attraverso le abilità relazionali, la disponibilità, la flessibilità, la capacità di adattamento, la propositività, la propensione al miglioramento del proprio servizio e la capacità di collaborare in equipe.

L'equipe condivide una filosofia dell'intervento, cioè un'impostazione globale costituita da valori, atteggiamenti e buone prassi. E' l'equipe che, attraverso una visione di insieme condivisa, studia le strategie, condivide le conoscenze e le competenze acquisite e determina le metodologie di intervento.

Strumenti di formazione

- 1. Corsi di qualifica e aggiornamento, promossi direttamente o avvalendosi di agenzie esterne specializzate
- 2. Promozione della cultura dell'autoformazione, intesa come sensibilizzazione ad un aggiornamento continuo (lettura, partecipazione a seminari, convegni)





Team di
540
persone

- Alta motivazione
- Filosofia d'intervento comune
- Visione d'insieme condivisa

**Promozione
umana
e integrazione
sociale**

Gli scopi del Millepiedi

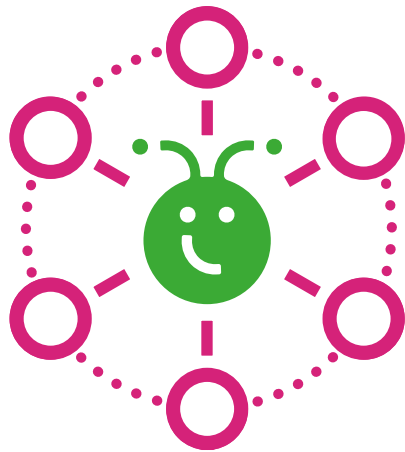
Collegamenti con altri enti del Terzo settore
(inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

RETI ASSOCIATIVE

Denominazione	Anno
Confcooperative Romagna (Prima Confcooperative Rimini, ed in seguito Confcooperative Ravenna-Rimini)	2000
Rete Centri Comunità per Disabili Rimini	2000
Coordinamento Regionale Comunità Educative per Minori Reg Emilia Romagna	2005
Coordinamento Regionale Mamme e Bambino Reg Emilia Romagna	2003
CNCA	2003
FISM	2000
LIBERA	2018

CONSORZI

Denominazione
Consorzio Mosaico



La cooperativa ha creato in questi anni una fitta rete di collaborazioni con Enti locali, Regionali, Nazionali, con Enti Pubblici e Organizzazioni Private.

COLLABORAZIONI

Descrizione	Tipologia di soggetto
Fondazione San Giuseppe per l'aiuto materno ed infantile	Fondazione
Cooperativa Sociale Cento Fiori	Cooperativa sociale
Consorzio Mosaico	Altro
Associazione Crescere Insieme ODV	Organizzazione di volontariato
Formula Servizi alle persone soc coop sociale onlus	Cooperativa sociale
La Finestra soc coop sociale	Cooperativa sociale
Cad soc coop sociale onlus	Cooperativa sociale
Cooperativa Sociale Pro.Ges. onlus	Cooperativa sociale
Assoc Centro Educativo Italo Svizzero - Remo Bordoni	Altri enti senza scopo di lucro
Rimini Autismo ODV	Organizzazione di volontariato
Associazione Sergio Zavatta	Altri enti senza scopo di lucro
Associazione Arcobaleno ODV	Organizzazione di volontariato
Comunità Papa Giovanni XXIII coop soc a rl onlus	Cooperativa sociale
La Lumaca Società Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale
Atlantide Studi e Servizi Ambientali e Turistici, società cooperativa sociale per azioni	Cooperativa sociale

CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ

Denominazione
Università Alma Mater Studiorum di Bologna;
Università degli studi G. Marconi di Roma;
Università degli studi Carlo Bo di Urbino;
Università degli studi di Milano;
Università degli studi di Padova;
Università degli studi Guglielmo Marconi – Roma;
Università telematica E- Campus;
Unipegaso

31

Collegamenti con altri enti
del Terzo settore e Università

7
Reti
associative

15
Collaborazioni

1
Consorzio

8
Convenzioni
con Università

8
Cooperative
sociali

3
Organizzazioni
di volontariato

1
Fondazione

3
Altri enti

Storia dell'organizzazione

1988 LA NASCITA

Un gruppo di giovani scout dell'AGESCI (tre educatori poco più che ventiquenni e una quindicina di giovani poco più che maggiorenni) decidono la costituzione della cooperativa Il Millepiedi al termine di una lunga riflessione sul lavoro stagionale estivo per i giovani a Rimini. Nei primi anni le attività si rivolgono alla socializzazione dei bambini (centri estivi nei 10 quartieri di Rimini) e all'educazione ambientale (corsi, uscite, campeggi).

1996 LA SVOLTA

Un piccolo gruppo di soci fondatori (Maurizio C., Samuele F., Roberto V., Elena M., Emma U.) prendono l'iniziativa di proporre ai soci una svolta: trasformare la cooperativa di servizi in cooperativa sociale, precisando in tal modo una linea socio-educativa e socio-assistenziale. L'assemblea dei Soci, convocata davanti al notaio in modalità Straordinaria approva all'unanimità la svolta ed il cambio dello Statuto. Lo stesso gruppo di persone attiva una intensa attività di progettazione.

1994 I GRUPPI EDUCATIVI TERRITORIALI

Inizia l'avventura dei Get (Gruppi Educativi Territoriali) in collaborazione con l'AGESCI e l'Azienda USL di Rimini in a Viserba Sacramora e a Sant'Aquilina. Negli anni successivi ne seguiranno via via molti altri in varie zone della Provincia di Rimini.

1998 CASA MACANNO

Dopo una bellissima esperienza di attività estiva con un gruppo di disabili, nel settembre del 1998 inizia le proprie attività il primo gruppo appartamento della cooperativa, che accoglie persone con disabilità psichica. Questa esperienza contribuirà significativamente ad accrescere i rapporti con l'Azienda USL di Rimini. Negli anni seguenti altri Gruppo appartamento seguiranno (Tandem, Satta, Corte del Tiglio).

1999 IL PRIMO SERVIZIO EDUCATIVO PER L'INFANZIA E IL PROGETTO BANDE

Apri il Centro Polivalente servizi per l'Infanzia di Via Calatafimi. Nel maggio del 1999, con la rilevazione dell'attività e dell'attrezzatura del centro ricreativo Babylandia, iniziano le attività rivolte all'infanzia 0-3 della cooperativa sociale.

Inizia le sue attività il "progetto Bande" (educativa di strada). La cooperativa elabora un articolato e complesso progetto di intervento in strada dei gruppi informali di adolescenti, che viene finanziato con i fondi della Legge 285/97.

2000 IL CENTRO DIURNO NOUS E LA SCUOLA MATERNA DI SAN SAVINO

Nel luglio 2000, al termine di una integrale ristrutturazione, ad opera dell'Ente proprietario del fabbricato affittato allo scopo parte l'esperienza del Centro Diurno Nous che accoglie giovani con disabilità psichica grave in un percorso terapeutico di tipo cognitivo.

Nel settembre del 2000 la cooperativa rileva la gestione della Scuola Materna di San Savino di Monte Colombo dalle Suore di Maria Bambina. Inizia così la gestione della prima scuola dell'Infanzia.

2001 IL GRUPPO APPARTAMENTO TANDEM E I PRIMI EDUCATORI NELLE SCUOLE

Nasce il Gruppo appartamento Tandem. A Santarcangelo di Romagna prende avvio l'esperienza di un nuovo gruppo appartamento per ragazzi con disabilità psichica a protezione integrale.

Ottobre- iniziano a lavorare nelle scuole come educatori di sostegno ad alunni disabili i primi educatori della cooperativa.

2003 LA FONDAZIONE SAN GIUSEPPE E IL PRIMO INVESTIMENTO IMMOBILIARE

Nel gennaio 2003, in seguito all'aggiudicazione del bando riguardante la gestione complessiva delle comunità educative per minori (3 gruppi appartamento e un centro diurno) inizia la collaborazione con la Fondazione San Giuseppe.

Nel settembre 2003 viene effettuato l'acquisto dell'immobile sito a Corpò di Rimini, di proprietà delle Suore di Sant'Onofrio, dove ha già sede la Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata" gestita da un anno dalla cooperativa.

"La storia" delle organizzazioni è un punto di riferimento da custodire e valorizzare per la costruzione della quale tante persone si sono impegnate a condividere un pezzo della loro storia personale.

2004 LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ E CASA AMINA

Nell'aprile del 2004, dopo un lavoro di formazione e di implementazione durato circa 18 mesi e che vede coinvolti vari livelli della cooperativa, giunge la certificazione del Sistema di Gestione Qualità. Qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001/2000. Si consolida il sistema organizzativo, vengono predisposte le procedure di tutte le attività della cooperativa.

Nel giugno 2004, nasce la struttura di accoglienza per minori di genere femminile, gestanti e donne in difficoltà, denominata Casa di Amina.

2005 L'AUMENTO DEGLI EDUCATORI NELLE SCUOLE

Il servizio degli educatori di sostegno nella scuola assume dimensioni significative.

2007 CONSORZIO MOSAICO

Nell'autunno del 2007, dopo un lavoro di confronto durato oltre un anno, con alcune cooperative sociali, associazioni e fondazioni nate in ambito ecclesiale, nasce con atto pubblico notarile il Consorzio Mosaico che aggrega 7 cooperative sociali, 1 associazione e 1 fondazione della provincia di Rimini e Forlì Cesena. Scopo del Consorzio è triplice: promuovere le singole realtà aderenti e realizzare progetti di nuovi servizi, realizzare sinergie tra le realtà aderenti, realizzare azioni di formazione condivisa.

2008 LA COOPERATIVA SOCIALE ACQUARELLO E L'AREA PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

La cooperativa inizia la collaborazione con Cooperativa Sociale Acquarello (ora Formula Servizi alle Persone) per la gestione dei nidi d'infanzia del Comune di Santarcangelo di Romagna. Nasce la nuova Area Progetti di educazione ambientale.

2009 L'AREA FAMIGLIA

Nasce l'Area Famiglia. Con il consolidamento dei servizi di sostegno alla genitorialità l'Area famiglia diventa autonoma.

2010 CENTRO VILLA DEL BIANCO

Nasce il Centro Villa del Bianco. In collaborazione con Rimini Autismo, la Neuropsichiatria infantile e il Comune di Misano Adriatico viene attivato il Centro Estivo (denominato "Estate in Villa") ad alta specializzazione per bambini e ragazzi affetti da disturbi generalizzati dello sviluppo (autismo).

2011 LA SCUOLA DI SAN VITO

Nel settembre 2011 la cooperativa rileva la gestione della Scuola dell'Infanzia di San Vito. E' questa la sesta Scuola dell'infanzia a gestione diretta della cooperativa.

2012 I DISTURBI DEL LINGUAGGIO

La Cooperativa ha attivata, nell'ambito dei propri servizi a domanda diretta, un centro per il trattamento dei disturbi del linguaggio.

2013 L'AVVIO DI NUOVI SERVIZI

Parte la gestione dei servizi e dei progetti distrettuali dei Comuni del Rubicone dell'Area Infanzia e Famiglia e vengono avviati nuovi servizi in Valmarecchia: interventi domiciliari e gestione dei Centri Aggregativi Comunali.

2014 L'AVVIO DEI SERVIZI NEL RUBICONE E COSTA; LE SCUOLE "ANCHE SE PIOVE" E "TARTARUGO"

L'avvio dei servizi nei Comuni del Rubicone e Costa. Il 2014 segna, con l'aggiudicazione di un importante bando di gara, l'avvio dei servizi legati al sostegno scolastico e ai gruppi educativi pomeridiani nella zona del Rubicone e della costa, nella Provincia di Forlì-Cesena.

Parte l'esperienza della scuola dell'Infanzia democratica Anche Se Piove. A ottobre 2014, dopo un periodo di alcuni mesi di coinvolgimento e formazione delle famiglie parte la prima esperienza nella nostra cooperativa di scuola dell'infanzia ad indirizzo democratico non direttivo.

Inizia le sue attività il nuovo servizio nido d'infanzia "Tartarugo" accanto alla scuola dell'infanzia già operante da alcuni anni a San Savino di Monte Colombo.

2015 IL RAMO "B"

La cooperativa si apre al ramo B. L'assemblea straordinaria dei soci delibera la trasformazione in cooperativa di tipo A+B.

2016 IL PROGETTO SPRAR

Progetto di accoglienza SPRAR. Parte la gestione del nuovo progetto per richiedenti asilo e rifugiati politici dell'Unione Comuni Valmarecchia.

2017 LA SCUOLA SUL MARE, "VITA INDIPENDENTE" E "CASA PER NOI"

In collaborazione con la cooperativa sociale La Finestra prende avvio la gestione della nuova scuola dell'infanzia "La Scuola Sul Mare" con sede a Viserbella di Rimini.

Prendono avvio i progetti "Vita Indipendente" e "Casa per Noi" in collaborazione con Crescere Insieme ODV, per l'autonomia di ragazzi con sindrome di down.

2018 IL NIDO DEGLI SCOIATTOLI E IL PROGETTO A.P.P.RENDO MEGLIO

Inizia la gestione del "Nido degli scoiattoli" per bambini 12-36 mesi a Torriana.

La cooperativa si aggiudica il contributo di circa 500.000€ dalla Fondazione "Con i Bambini" con il progetto "A.P.P.RENDO meglio-A Pancia Piena Rendo Meglio", in collaborazione con oltre 20 partner, in qualità di capofila. Il progetto si pone l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica e la povertà educativa.

La sensibilità, la passione, l'identità cresciuta nel tempo, rappresentano una "quota" irrinunciabile del nostro capitale sociale, valore immateriale da conservare e valorizzare, forse anche più importante delle risorse economiche e delle metodologie.

2019 I GRUPPI APPARTAMENTO CORTE GALILEO GALILEI E LA COLLABORAZIONE CON LA COOP. SOC. CAD

Si consolida la proposta dei gruppi appartamento per persone adulte con disabilità o in stato di difficoltà di entrambi i generi, con la nuova location di Via Galilei.

Inizia la collaborazione con Cooperativa Sociale Cad promosso dall'Ausl della Romagna: progetto specializzato per bambini della prima infanzia con disturbo pervasivo dello sviluppo.

2020 IL PREMIO INNOVATORI RESPONSABILI E DUE NUOVE COMUNITÀ EDUCATIVE

La cooperativa si aggiudica il Premio Innovatori responsabili della Regione Emilia Romagna per il progetto Scuola lavoro "MilleOrti per la città".

In seguito alla partecipazione all'Accordo Quadro del Comune di Rimini da parte del Consorzio Mosaico, la cooperativa dà avvio, insieme alla Fondazione San Giuseppe, a due nuove comunità educative integrate.

2021 SPAZIO MERAKI

Nasce Spazio Meraki, un progetto di transizione dall'adolescenza all'età adulta in collaborazione con il Distretto Rimini Nord e Ausl Romagna.

2022 I GRUPPI APPARTAMENTO E I PROGETTI CON AUSL ROMAGNA

Completato l'iter di accreditamento dei gruppi appartamento per disabili. Nascita di progetti innovativi in collaborazione con Ausl Romagna (Centro autismo)

Ripercorrere una storia, un percorso, ricordandolo e condividendolo, aiuta a percepire dove si sta andando, accompagna le scelte, orienta le strategie, offre uno spazio di ricerca di senso per le stesse persone che vi partecipano.



Struttura, governo e amministrazione

La proprietà della cooperativa è dei Soci che riuniti in assemblea, approvano il Bilancio d'esercizio, la destinazione degli utili d'esercizio, modificano lo Statuto e i Regolamenti interni. Sempre al socio spetta la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Ciascun socio ha diritto ad un solo voto qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione.

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia socio
143	Soci cooperatori lavoratori
19	Soci cooperatori volontari

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

SISTEMA DI GOVERNO: CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Cooperativa, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce periodicamente per deliberare in merito alle ammissioni/dimissioni dei soci e sugli argomenti posti all'ordine del giorno dal Presidente.

Tutte le adunanze sono state regolarmente verbalizzate nel Libro Verbali Consiglio di Amministrazione.

Nell'anno solare 2022 il Consiglio di Amministrazione si è radunato 13 volte, di cui 12 incontri in presenza e 1 incontro in modalità videoconferenza. La partecipazione media è stata di 6,38.

Nome e Cognome amministratore	Rap-presentante di perso-na giu-ridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Even-tuale grado di paren-tela con almeno un altro compo-nente C.d.A.	Presenza in C.d.A. di società control-late o facenti parte del gruppo o della rete di inte-resse	Indicare se ri-copre la carica di Presidente, vice Presiden-te, Consiglie-re delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Maurizio Casadei	No	M	62	26/05/2022		Sì	Presidente
Roberto Vignali	No	M	54	26/05/2022	fratello	Si	Vicepresidente
Debora Natili	No	F	48	26/05/2022		No	
Maura Vignali	No	F	55	26/05/2022	sorella	No	
Roberto Pagliarani	No	M	52	26/05/2022		No	
Raffaella Corelli	No	F	45	26/05/2022		No	
Giacomo Ceccarelli	No	M	49	26/05/2022		No	

DESCRIZIONE TIPOLOGIE COMPONENTI CDA

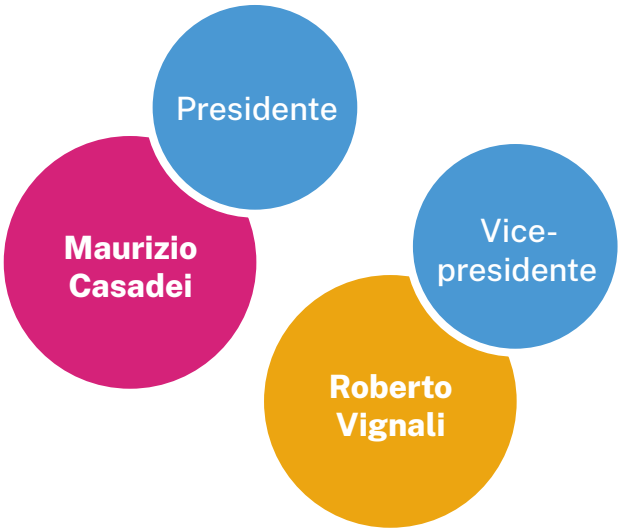
Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
3	di cui femmine
7	di cui persone normodotate
7	di cui soci operatori lavoratori

MODALITÀ DI NOMINA E DURATA CARICA

Dall’art. 32 dello Statuto

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall’Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Il consiglio di amministrazione può essere composto solo da soci. La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori.

Gli Amministratori possono essere nominati per un periodo di tre esercizi e scadono alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio della carica. Gli Amministratori sono rieleggibili senza limiti di mandato salvo i limiti eventualmente stabiliti dalla legge. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente.



L’Assemblea dei soci del 26/05/2022 ha riconosciuto di attribuire un compenso lordo annuo pari ad € 19.416,00 per la carica di Presidente del CDA e di € 2.400,00 per la carica di Vice Presidente del CDA.

Nella seduta del 16/06/2022 il Consiglio di Amministrazione ha eletto Presidente e Vicepresidente attribuendone poteri e deleghe operative.

SISTEMA DI CONTROLLO



Dall’art. 38 dello Statuto

Il Collegio sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato dall’Assemblea, si compone di tre membri effettivi, eletti dall’Assemblea. Devono essere nominati dall’Assemblea anche due Sindaci supplenti. Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall’Assemblea.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La retribuzione annuale dei Sindaci é determinata dall’Assemblea all’atto della nomina, per l’intero periodo di durata del loro ufficio.



Soci
cooperatori
lavoratori

143

Soci
cooperatori
volontari

19

Compito del Collegio sindacale è vigilare sulla corretta osservazione ed applicazione della legge e dello Statuto, sul regolare funzionamento del CDA, sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della cooperativa verificandone l'adequazione rispetto alle dimensioni, alla natura e modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni 90 giorni e redige un apposito verbale che viene trascritto su libro bollato. Inoltre il Collegio partecipa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Nell'assemblea dei soci del 26 maggio 2022 è stato eletto il Collegio Sindacale riconfermando la composizione del mandato precedente. Il mandato è stato conferito per il periodo 2022- 2024.

Nella stessa assemblea è stato deliberato il compenso annuale di € 4.000,00 per il Presidente del Collegio Sindacale e di € 3.500,00 per i Sindaci effettivi.

Non sussistono le incompatibilità previste dall'art 2399 del C.C.

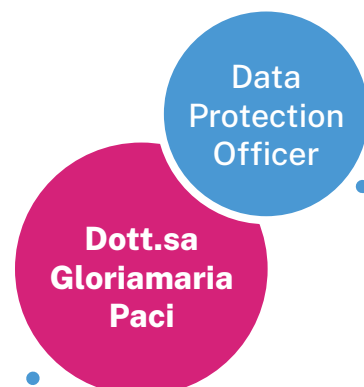
L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al Collegio Sindacale come deliberato dall'Assemblea dei soci del 26/05/2022.



DATA PROTECTION OFFICER (DPO)

Il Millepiedi cooperativa sociale a r.l., ai sensi dell'art 37 del GDPR (General Data Protection Regulation) ha provveduto a conferire l'incarico di DPO.

Il DPO deve essere autonomo ed indipendente, non deve ricevere nessun'istruzione dal Titolare o dal Responsabile in relazione all'esecuzione dei compiti, non è soggetto a poteri disciplinari o sanzionatori e ha le risorse necessarie e potere di spesa per poter assolvere i compiti assegnati.



I compiti del DPO sono:

1. Informare e fornire al Titolare, al responsabile e ai dipendenti che eseguono il trattamento, consulenza in merito agli obblighi normativi in materia
2. Vigilare sull'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché delle Politiche in materia del Titolare o del Responsabile
3. Fornire, su richiesta, pareri sulla valutazione di impatto
4. Collaborare con l'Autorità di Controllo
5. Fungere da punto di contatto con il Garante della Protezione dei dati per questioni connesse al trattamento

RESPONSABILE SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

La cooperativa per presidiare con maggiore efficacia il sistema di gestione della qualità ha individuato una figura interna adeguatamente formata che si occupa della progettazione, implementazione e mantenimento del Sistema di Gestione Qualità, verificando il corretto funzionamento e il rispetto procedurale.

I compiti dell' RSGQ sono:

1. Fungere da tramite e coordina le azioni di redazione documentale tra la direzione, i coordinatori, i responsabili di funzione ed i responsabili di struttura
2. Analizzare assieme alla direzione il contesto organizzativo, i punti di forza e le criticità da gestire
3. Gestire la progettazione del sistema di gestione qualità, definendone assieme alla direzione gli obiettivi e gli indicatori di raggiungimento, nonché le azioni da perseguire per la loro realizzazione
4. Eseguire la mappatura dei processi aziendali per definirne criticità ed azioni di miglioramento, collabora con la direzione per tenere sotto controllo i requisiti normativi cogenti e quelli richiesti dal cliente
5. Mantenere in aggiornamento tutta la documentazione necessaria al funzionamento del sistema di gestione
6. Coordinare e applica le verifiche interne su tutti gli aspetti applicabili
7. Suggestire e monitorare azioni correttive in caso di non coerenza con il sistema sia documentale, comportamentale e procedurale
8. Occuparsi di effettuare annualmente il riesame della direzione con le figure preposte



Assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Consiglio di Amministrazione. Ha luogo almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni qualora ci siano le condizioni di cui all' 2364 del CC ultimo comma.

L'Assemblea inoltre può essere convocata tutte le volte che l'Organo amministrativo lo creda necessario, ovvero per la trattazione di argomenti che tanti soci che rappresentano almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongano alla sua approvazione, facendone domanda scritta agli Amministratori. In questo ultimo caso, la convocazione deve avere luogo senza ritardo e comunque non oltre quaranta giorni dalla data della richiesta.

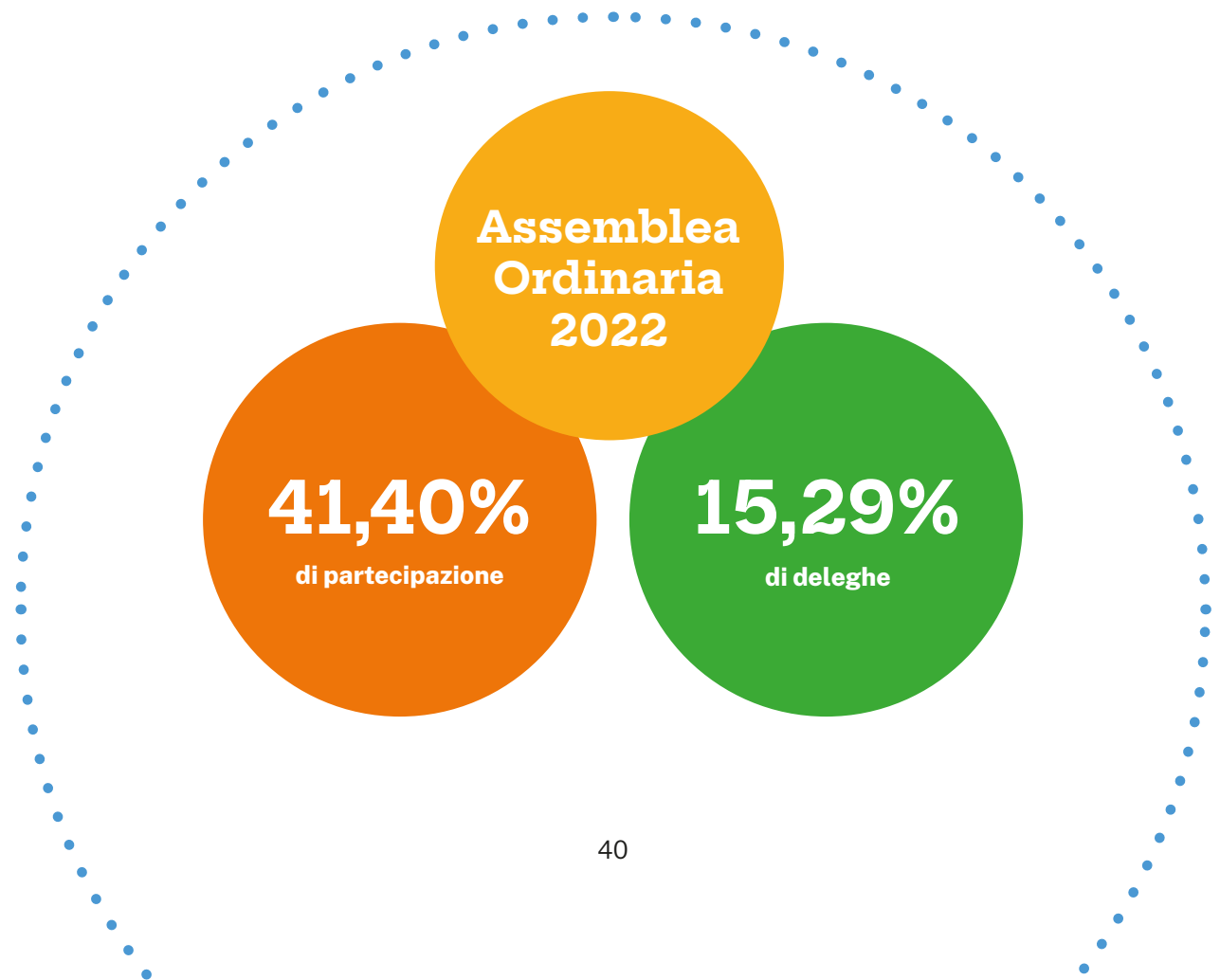
In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quan-

do siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto.

In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.

L'Assemblea dei Soci delibera a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno. Nelle Assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno 90 giorni. Ciascun socio ha diritto ad un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione.

I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto, appartenente alla medesima categoria di socio cooperatore o sovventore, e che non sia Amministratore o Sindaco della cooperativa. Ciascun socio non può rappresentare più di 1 altro socio.



PARTECIPAZIONE DEI SOCI E MODALITÀ (ULTIMI 3 ANNI):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	Ordinaria	25/07/2020	1) Comunicazioni del Presidente 2) Presentazione ed approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2019, con i relativi allegati, relazioni e deliberazioni conseguenti 3) Presentazione del Bilancio Sociale 2019 4) Nomina di un Consigliere a seguito di dimissioni 5) Varie ed eventuali	49,40	12,50
2021	Ordinaria	22/07/2021	1) Comunicazioni del Presidente; 2) Presentazione ed approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2020, con i relativi allegati e relazioni, e deliberazioni conseguenti; 3) Approvazione Bilancio Sociale 2020 4) Modifica del Regolamento Interno Legge 142/2001; 5) Varie ed eventuali.	39,02	17,68
2022	Ordinaria	26/05/2022	1) Presentazione del Bilancio d'esercizio 2021 e delle relative relazioni, lettura della Relazione del Collegio Sindacale che svolge anche funzioni di Revisione Legale al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021; Approvazione: a. Proposta di attribuzione dei ristorni per l'anno 2021 ai Soci Lavoratori; b. Bilancio chiuso al 31/12/2021; 2) Approvazione Bilancio Sociale 2021; 3) Rinnovo cariche sociali consiglio di amministrazione; 4) Compenso amministratori; 5) Nomina Collegio Sindacale; 6) Affidamento incarico revisore legale; 7) Compenso Collegio Sindacale e revisore legale.	41,40	15,29

Cosa significa stakeholder? È una parola inglese che significa letteralmente “portatore di interesse”.

Stakeholder

Nel Bilancio sociale, usando questa parola, si indicano tutti coloro (persone ma anche imprese, enti pubblici e privati) che sono coinvolti direttamente o indirettamente nell'attività della cooperativa.

Sono stakeholder per la cooperativa: i dipendenti, i clienti destinatari dei nostri servizi, i fornitori, i nostri partner nella gestione dei progetti ecc.

TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER*

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	I soci lavoratori e i dipendenti, considerati la componente più preziosa della cooperativa, nel 2022 sono stati coinvolti in un percorso di formazione trasversale e specifica indirizzata alle figure di responsabili dei servizi: • In collaborazione con Co Gruppo: - colloqui individuali e test attitudinali per migliorare la dimensione relazionale/organizzativa e di consapevolezza del ruolo; - colloqui individuali con la responsabile funzione amministrativa, direttore area disabilità e dipendenze patologiche e direttore dell'area comunità educative e immigrazione per un supporto all'applicazione della nuova riorganizzazione. - incontri di formazione, rivolti alle segretarie dell'ufficio per migliorare competenze/efficienze lavorative e dimensioni relazionali • Ciclo di 5 incontri gestiti dalla responsabile delle risorse umane e mirati al sostegno al ruolo. In tutti i servizi sono previsti incontri di équipes settimanali (ad esclusione del servizio di assistenza educativa scolastica dove sono previsti 3 incontri annuali) per la definizione e condivisione degli obiettivi e il loro monitoraggio. In caso di situazioni particolari, la DG e la RRU partecipano agli incontri. La cooperativa nel corso del 2022 ha organizzato momenti conviviali per tutti i dipendenti e soci: - Festa d'estate - Festa di natale	3 • Co-progettazione

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Soci	Il Cda ha stabilito di coinvolgere ulteriormente i propri soci motivandoli e rendendoli più partecipi alla vita della cooperativa attraverso: - attività di conoscenza e socializzazione trasversale fra le persone; - incentivazione di nuovi dipendenti a diventare soci in maniera consapevole e propositiva. Nel corso dell'anno si è creato un gruppo di lavoro per la progettazione di momenti di formazione, condivisione della storia e della mission della cooperativa, approfondimenti di tematiche con esperti. Le iniziative saranno realizzate a partire dall'autunno 2023 con almeno due incontri annuali. È obiettivo del CDA portare avanti la definizione di benefit e ristorni per i soci della cooperativa allo scopo di motivare, riconoscere l'impegno ed il lavoro dei soci e la volontà di gratificare la partecipazione sociale. Nel 2022 è stato possibile riconoscere ai soci lavoratori, per la prima volta da quando approvato in assemblea il relativo Regolamento, il ristorno sociale, importante traguardo di riconoscimento del lavoro di tutti i soci lavoratori. Anche per il 2023 il Cda ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci la ripartizione del ristorno sociale. Anche nel corso del 2022 il Consiglio di Amministrazione ha ribadito la volontà di promuovere il coinvolgimento dei soci volontari (attualmente numero 19). Il Presidente insieme all'ufficio di direzione hanno predisposto un elenco di possibili attività e compiti da proporre ai soci volontari presso alcuni servizi della cooperativa, nel tentativo di consolidare adesione e spirito di appartenenza, e nello stesso tempo collaborare seppur occasionalmente alla vita dei servizi.	5 • Cogestione
Clienti/Utenti	Particolare cura viene dedicata alle collaborazioni con gli ETS per coprogettazioni e cogestione di servizi. Famiglie: attraverso l'ascolto delle esigenze e la condivisione di tematiche relative	3 • Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	La nostra partecipazione ai diversi Tavoli Tecnici del territorio per la condivisione delle linee di indirizzo dei bisogni emergenti	3 • Co-progettazione

*Livello di influenza e ordine di priorità

- 1 • Informazione
- 2 • Consultazione
- 3 • Co-progettazione
- 4 • Co-produzione
- 5 • Co-gestione

TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONI

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Fondazione San Giuseppe per l'aiuto materno ed infantile	Fondazione	Accordo	Interscambi economici/progettuali - Contratto
Cooperativa Sociale Cento Fiori	Cooperativa sociale	Accordo	Interscambi economici - RTI
Consorzio Mosaico	Altro	Altro	Interscambi economici/progettuali - Consorziata
Associazione Crescere Insieme ODV	Organizzazione di volontariato	Accordo	Interscambi economici/progettuali Contratto
Formula Servizi alle persone soc coop sociale onlus	Cooperativa sociale	Accordo	Interscambi economici/progettuali RTI
La Finestra soc coop sociale	Cooperativa sociale	Accordo	Interscambi economici/progettuali RTI/ Contratto
Cad soc coop sociale onlus	Cooperativa sociale	Accordo	Interscambi economici/progettuali RTI
Cooperativa Sociale Pro.Ges. onlus	Cooperativa sociale	Accordo	Interscambi economici/progettuali RTI
Assoc Centro Educativo Italo Svizzero - Remo Bordoni	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Interscambi economici RTI
Rimini Autismo ODV	Organizzazione di volontariato	Accordo	Interscambi economici/progettuali Contratto
Associazione Sergio Zavatta	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Interscambi economici RTI
Associazione Arcobaleno ODV	Organizzazione di volontariato	Protocollo	Interscambi economici/progettuali Contratto
Comunità Papa Giovanni XXIII coop soc a rl onlus	Cooperativa sociale	Accordo	Interscambi economici/progettuali Contratto
La Lumaca Società Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale	Accordo	Interscambi economici/progettuali RTI
Atlantide Studi e Servizi Ambientali e Turistici, società cooperativa sociale per azioni	Cooperativa sociale	Accordo	Interscambi economici/progettuali RTI

Commento ai dati

La Cooperativa pone grande attenzione all'ascolto della voce del cliente sia interno che esterno, ed effettua un monitoraggio della soddisfazione degli stakeholder al fine di misurare le proprie prestazioni ed il clima aziendale.

Ha definito responsabilità, modalità operative, criteri e strumenti per la rilevazione e gestione della soddisfazione del cliente/committente e fruitore, al fine di tenerla sotto controllo e migliorarla continuamente. Ha definito strumenti individuali per le varie aree di intervento, indicandone gli standard qualitativi e quantitativi. L'analisi dei questionari viene sviluppata ed analizzata dalla Responsabile del Servizio Qualità unitamente alla Direzione generale della Cooperativa.

Dai 231 questionari del 2022 emerge un alto valore di gradimento del servizio, inteso come:



Anche gli strumenti di monitoraggio individuati per le singole aree di intervento hanno evidenziato il raggiungimento degli obiettivi definiti dagli indicatori.

Per quanto riguarda le informazioni di ritorno dagli Enti locali si valuta l'esito positivo dell'iscrizione della cooperativa ai Registri dei Fornitori Accreditati ed anche le numerose richieste di partecipazione ai Tavoli dei Piani Sociali di Zona (luoghi di confronto

del lavoro di tutta la rete di servizi) e ai Tavoli Tecnici convocati dai vari Enti locali.

Relativamente alle informazioni ed al monitoraggio rispetto ai partner come Formula Servizi, Cooperativa sociale La Finestra, cooperativa sociale Cento Fiori, Fondazione San Giuseppe, Associazione Crescere Insieme ONLUS, Associazione Rimini Autismo, Associazione Arcobaleno, Cooperativa Sociale CAD, Centro Educativo Italo Svizzero CEIS, Cooperativa sociale PROGES, si sono presi in esame lo sviluppo di nuovi progetti, la continuità della collaborazione e il confronto sul lavoro svolto, come elementi utili per l'analisi del gradimento, che ad oggi viene valutato molto positivo.

Per rilevare il clima e monitorare lo stress da lavoro correlato dei dipendenti è stata implementata una procedura di autovalutazione e valutazione del personale interno periodicamente gestita dall'ufficio personale.

Gli strumenti di monitoraggio utilizzati sono di due tipi: il questionario di autovalutazione e l'analisi annuale degli eventi sentinella Inail.

Il questionario di autovalutazione viene consegnato a tutti i dipendenti ogni tre anni per valutare il livello di soddisfazione del personale dipendente. È stato consegnato nel 2021 ed il risultato ha evidenziato un dato leggermente inferiore rispetto all'obiettivo prefissato (97,40 su 98) ma in leggero miglioramento rispetto al triennio precedente (97,30).

L'analisi annuale degli eventi sentinella Inail serve, invece, a monitorare lo stress da lavoro correlato. I dati analizzati sono i seguenti:

- Ferie non godute
- Ore di assenze
- Malattie
- Infortuni
- Mobilità/turn over
- Richieste visite mediche straordinarie
- Provvedimenti disciplinari.

Si segnala che nel 2022 sono migliorati i valori di: assenze per ore non lavorate, infortuni, mobilità/turn over, richieste di visite mediche straordinarie mentre sono in aumento i valori di assenza relativi alle malattie.

I nostri
“Portatori
di interesse”



Livello di influenza
e ordine di priorità

- 1 • Informazione
- 2 • Consultazione
- 3 • Co-progettazione
- 4 • Co-produzione
- 5 • Co-gestione

231

Questionari
somministrati
per rilevare
feedback



**Persone
che operano
per l'ente**

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

OCCUPAZIONI

Numero	Occupazioni
540	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
85	di cui maschi
455	di cui femmine
249	di cui under 35
70	di cui over 50

CESSAZIONI

Numero	Cessazioni
97	Totale cessazioni anno di riferimento
16	di cui maschi
81	di cui femmine
40	di cui under 35
8	di cui over 50

ASSUNZIONI

Numero	Assunzioni
290	Nuove assunzioni anno di riferimento*
23	di cui maschi
267	di cui femmine
209	di cui under 35
6	di cui over 50

STABILIZZAZIONI

Numero	Assunzioni
290	Nuove assunzioni anno di riferimento**
23	di cui maschi
267	di cui femmine
209	di cui under 35
6	di cui over 50

*da disoccupato/tirocinante a occupato

**da determinato a indeterminato



Composizione del personale

PERSONALE PER INQUADRAMENTO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	427	113
Impiegati	387	107
Operai fissi	40	6

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ AZIENDALE

	In forza al 2022	In forza al 2021
Totale	540	525
< 6 anni	331	303
6-10 anni	90	107
11-20 anni	96	93
> 20 anni	23	22

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ AZIENDALE

N. dipendenti	Profili
540	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
5	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
6	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
433	di cui educatori
27	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
19	operai/e
42	assistenti all'infanzia
4	psicologi/ghe
2	cuochi/e

Di cui dipendenti svantaggiati	Profili
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
46	Totale tirocini e stage
31	di cui tirocini e stage
15	di cui volontari in Servizio Civile

LIVELLO DI ISTRUZIONE DEL PERSONALE OCCUPATO

N. Lavoratori	
141	Laurea Magistrale
230	Laurea Triennale
128	Diploma di scuola superiore
9	Licenza media
32	Altro

VOLONTARI

N. volontari	Tipologia Volontari
34	Totale volontari
19	di cui soci-volontari
15	di cui volontari in Servizio Civile
9	Licenza media
32	Altro

Formazione
Professionale

1322

Partecipanti

5871

Ore

Formazione
Salute
e Sicurezza

606

Partecipanti

3035

Ore

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
5871	Relazione educativa/ Autismo/Tecniche di relazione di aiuto/ Contabilità/Paghe	1322	4,44	No	€ 117.151

FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
3035	Formazione Salute e Sicurezza	606	5,00	Si	€ 58.014

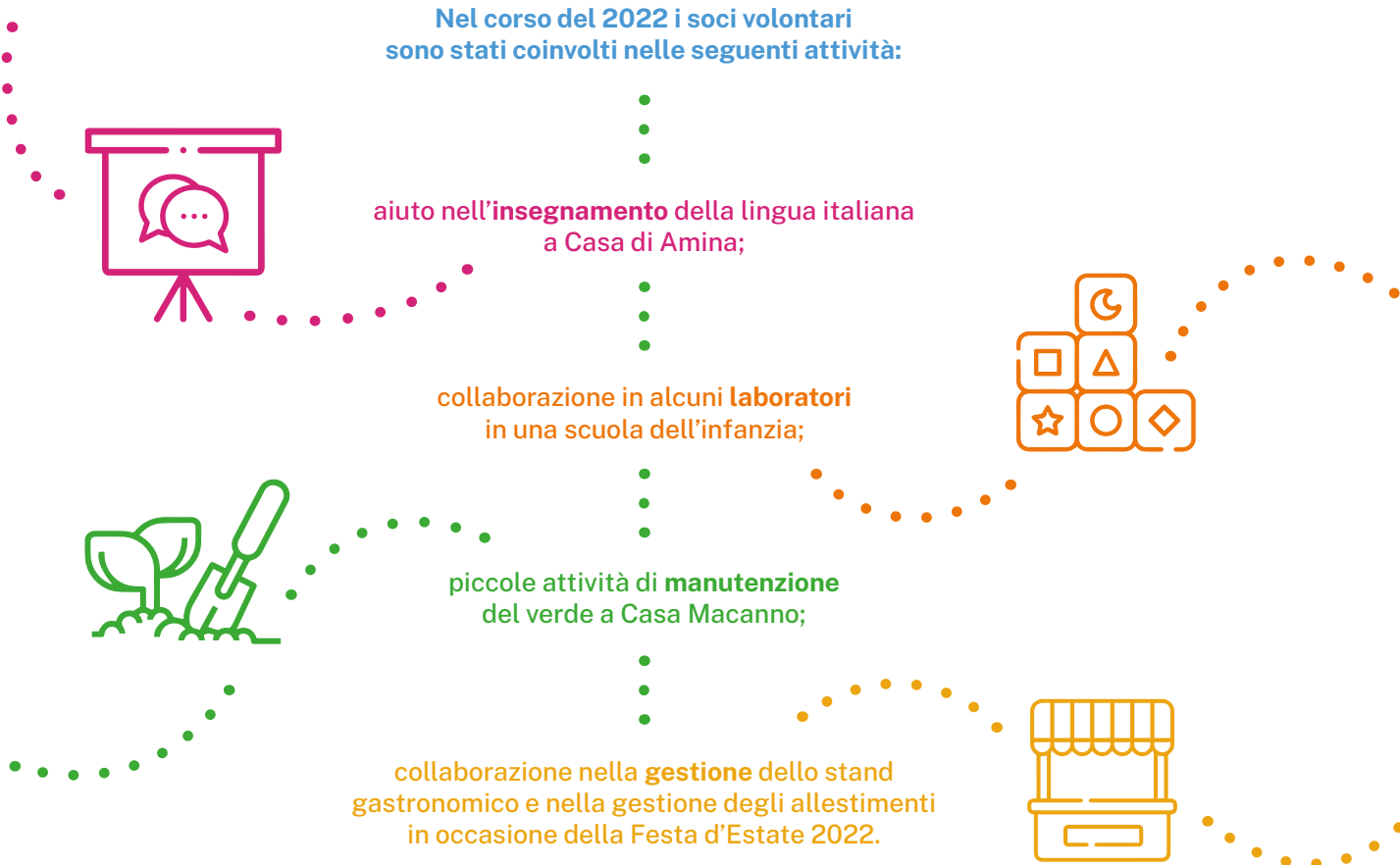
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FLESSIBILITÀ

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time	N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
427	Totale dipendenti indeterminato	63	364	113	Totale dipendenti determinato	4	109
69	di cui maschi	23	46	11	di cui maschi	0	11
358	di cui femmine	40	318	102	di cui femmine	4	98

N.	Autonomi
7	Totale lav. autonomi
3	di cui maschi
4	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari



Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari*

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	21816,00
Organi di controllo	Indennità di carica	11000,00

*emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

CCNL applicato ai lavoratori: COOPERATIVE SOCIALI



Obiettivi e attività

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Nel 2022 il Millepiedi
ha generato
€10.378.671
di valore aggiunto
economico

96,10%

A soci, lavoratori
dipendenti, collaboratori
ed enti del Terzo
settore

€9.972.967

€257.642

2,47%

Utile di esercizio
della Cooperativa

0,16%

Al settore no profit
sotto forma
di erogazioni
e donazioni

€16.231

€131.831

1,27%

Allo Stato sotto forma
di imposte, tasse
e concessioni
governative

€124.782,69

Ristorno distribuito
ai soci lavoratori

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

È proseguito anche nel 2022 il lavoro di confronto e consulenza con C.O. Gruppo srl Società Benefit di Bologna, per approfondire aspetti legati all'individuazione e gestione di criticità lavorative, la definizione di obiettivi annuali, la verifica dell'andamento del percorso iniziato nel 2021 e le priorità da affrontare per il 2023.

Nel 2022 è stato completato anche il percorso di riorganizzazione delle aree di intervento della cooperativa “comunità educative e immigrazione” e “disabilità adulti e dipendenze patologiche” già iniziata lo scorso anno e avviata e conclusa la suddivisione delle attività “scuola” ed “extra scuola” in due aree distinte.

È stato quindi conferito l'incarico a due nuovi direttori per le nuove aree.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra istruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Uno dei risultati di questo percorso è stato anche l'identificazione di una nuova Area che ha ridefinito gli ambiti di intervento delle aree Scuola ed Extra-Scuola, con una nuova direttrice, in modo da presidiare al meglio i servizi in crescita e diminuire la distanza tra le figure apicali e i responsabili di struttura e i singoli operatori.

I soci lavoratori e i dipendenti, considerati la componente più preziosa della cooperativa, nel 2022 sono stati coinvolti in un percorso di formazione trasversale e specifica indirizzata

alle figure di responsabili dei servizi al fine di migliorare la dimensione relazionale/organizzativa e di consapevolezza del ruolo.

Anche nel 2022, come per ogni anno, è stato istruito e portato a termine un corposo piano della formazione, in risposta alle esigenze formative dei singoli servizi.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

La DG si occupa costantemente di garantire la stabilizzazione del personale attraverso il mantenimento dei servizi in essere e l'apertura di nuovi servizi.

Nel 2022 sono stati trasformati 108 contratti da tempo determinato a contratti a tempo indeterminato.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

In questo anno la cooperativa ha lavorato per gestire e migliorare già esistenti al fine di garantire il mantenimento della qualità di vita dei nostri utenti, delle loro famiglie.

Sono stati aperti anche nuovi servizi in risposta alle esigenze del territorio.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Anche nel 2022 è proseguito l'impegno della Cooperativa a fare rete e sistema con le altre realtà del territorio operanti nel campo del terzo settore, sia pubbliche che private al fine di garantire una presa in carico globale dei singoli utenti e rispondere ad eventuali criticità che emergono, cercando nuove partnership e sviluppando nuove idee progettuali.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Il tema dell'outdoor education è proseguito anche nel 2022 diventando come cooperativa i Coordinatori dei percorsi formativi per educatori ed insegnanti tramite il Coordinamento Pedagogico Provinciale.

Nel 2022 si è data particolare attenzione al dialogo e alla collaborazione con i Committenti pubblici, in particolare con l'Asl della Romagna. Ciò ha permesso di comprendere nel dettaglio i bisogni emergenti e trovare insieme le risposte più adeguate gettando le basi per sviluppare nuovi progetti nella nuova emergenza riguardante le persone affette dal disturbo dello spettro autistico.

Inoltre con il Distretto Rimini nord si è lavorato per far conoscere e dar rilevanza ad un progetto per noi importante ed innovativo come MilleOrti per la Città, arrivando ad una coprogettazione e collaborazione per la gestione di questo progetto.

Output attività

Numerosi sono stati i servizi prodotti dalle nostre attività nel corso del 2022, come già riportato sono stati aperti nuovi servizi e si sono riorganizzati molti di quelli in essere negli anni precedenti, in seguito all'importante lavoro di condivisione con i committenti.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Sono diversi i progetti attivati in co-progettazione sia nuovi che confermati, (Estate a palazzo, centro estivo per ragazzi con DPS), Progetti vari in collaborazione con i Centri per le Famiglie, il progetto Apprendo, finanziato dalla Fondazione con i bambini di Roma (28 partner), progetti con i comuni del Distretto Rimini sud sui giovani, e Distretto Rimini nord (sul tema del gioco d'azzardo, il gruppo educativo per Bellaria Igea Marina) ecc..

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa ha scelto di utilizzare per tutte le sedi il 100% di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Il sistema IT aziendale denominato Safety Cloud Virtual Desktop, implementato nel 2020, ha confermato nel 2022 la sua utilità ed efficacia favorendo l'accessibilità ai dati aziendali da qualsiasi postazione, favorendo lo smart-working, e garantendo al contempo la sicurezza dei dati.

Questo ha generato possibilità di dare risposta a tutte le sollecitazioni che emergevano dall'esterno, dagli enti pubblici, ma anche e soprattutto dalle famiglie stesse.

Tipologie beneficiari
(cooperative sociali di tipo A)

AREA INFANZIA	
NIDI D'INFANZIA	35 bambini (2 nidi)
NIDI D'INFANZIA COMUNI	211 bambini, di cui 3 con BES (5 nidi)
SPAZIO BAMBINI "LA PICCOLA ROSA"	13 bambini
SCUOLE INFANZIA PARITARIE	139 bambini, di cui 4 con BES (5 scuole infanzia)
CENTRI ESTIVI	440 bambini, di cui 33 con BES
SCUOLA PRIMARIA DEMOCRATICA	10 bambini, di cui 1 con BES
CENTRO BAMBINI/GENITORI	7 bambini

AREA SCUOLA	
SOSTEGNO	812 bambini, di cui: 77 con disabilità fisica e sensoriale, 735 con disabilità psichica
CENTRI ESTIVI	443 bambini, di cui 185 con disa-bilità fisica/ sensoriale/psichica
PRE-POST SCUOLA	185 bambini
ASSISTENZA DOMICILIARE	41 bambini
LOGOPEDIA	11 bambini (trattamenti linguaggio/apprendimenti)
DSA	7 bambini doposcuola 5 bambini trattamenti



AREA EXTRASCUOLA E GIOVANI	
GET/CEP/CAG:	598 minori
CENTRI GIOVANI	Presenza media giornaliera 25
EDUCATIVA DI STRADA	257 nuovi agganci
COMUNITÀ DIURNA INTEGRATA	12 minori
SPAZIO MERAKI	42 minori

AREA FAMIGLIA TUTELA E PROTEZIONE SOCIALE	
CASA DI AMINA	12 mamme e 14 bambini
ACCESSI INFORMA FAMIGLIE	4191, di cui: 1411 CPF Valmarecchia e 2780 CPF Rimini
CONSULENZE	249 nuclei famigliari, di cui: 119 CPF Valmarecchia e 130 CPF Rimini
MEDIAZIONI	92 nuclei famigliari, di cui: 31 CPF Valmarecchia e 61 CPF Rimini
PRESENZE GRUPPI INCONTRI	10072, di cui: 7067 (di cui 6.198 visualizzazioni Fb) CPF Valmarecchia e 3005 CPF Rimini
PRESENZE LABORATORI	1028 adulti + bambini di cui: 637 CPF Valmarecchia e 391 PF Rimini
PRESENZE SPAZIO GIOCO 0/36 MESI:	1000 nuclei familiari (CPF Rimini)
CORSO GENITORI STRANIERI	128 (CPF Valmarecchia)
CARCERE, MISURE ALTERNATIVE E POST DETENZIONE	60 detenuti (gruppi di parola) 85 detenuti (spazio di ascolto)
NONNI ADOTTIVI	11 nonni (gruppi di parola)
SED – SERVIZIO EDUCATIVA DOMIC.	42 persone con disagio sociale

***“La prima premessa per lo sviluppo
del bambino è la concentrazione.
Il bambino che si concentra
è immensamente felice.”***

**Maria Montessori ,
Educatrice, Pedagogista e Scienziata**



AREA COMUNITÀ EDUCATIVE ED IMMIGRAZIONE	
EDUCATIVE	46 ragazzi, di cui: 21 a Casa Clementini e 25 a Casa Borgatti
MINORI COMUNITÀ RESIDENZIALI INTEGRATE	15 ragazzi
MIGRANTI (SAI)	33 (di cui: con asilo politico/status di rifugiato 7, con protezione sussidiaria 17, con protezione casi speciali 8, casi speciali 1)
SPAZIO MERAKI	42 minori

AREA AMBIENTE	
STUDENTI COINVOLTI IN PROGETTI	11.960 (di cui 3728 scuole infanzia, 5069 scuole primarie e 3163 scuole secondarie)
INGRESSI MUSEO DI RIMINI	75.203

AREA DISABILITÀ ADULTI E DIPENDENZE PATOLOGICHE	
CASA MACANNO	6 persone
ALTREVIE	7 persone
TANDEM	8 persone
CORTE GALILEO	9 persone
VIA GRAF	7 persone
APPARTAMENTI 10&11	5 persone
DISABILI CENTRO DIURNO NOUS	14 persone
SPAZI PER CRESCERE (LABORATORI E WEEKEND)	23 persone

La valorizzazione di ciascuno di “noi” e avere utile di esercizio sono stati i due obiettivi da perseguire nel 2022. Essi sono stati definiti nel dicembre 2021 dal Cda insieme alla Direzione, agli Aiuto Coordinatori e ai Responsabili di Funzione.

Come raggiungerli?

Obiettivi 2022: le macro aree di azioni per conseguirli



1. [Comunicazione Integrata](#)
2. [Entrare a far parte di Grandi Consorzi](#)
3. [Curare la formazione + benefit dei soci](#)
4. [Formazione trasversale e riorganizzazione aziendale](#)
5. [Fare rete con altre realtà del Terzo settore](#)
6. [Incontri e feste pubbliche a conclusione dei servizi](#)

Outcome (risultato) sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Il 2022 è stato caratterizzato da un continuo confronto con i responsabili dei Servizi Sociali sui bisogni emergenti degli utenti. Bisogni che sono cambiati nel tempo a causa della passata emergenza sanitaria. Il risultato di questo confronto è stato una maggior specificità dei servizi offerti e l'attivazione di nuovi servizi.

Il proseguimento del lavoro di riorganizzazione aziendale ha inoltre permesso di continuare l'analisi dei bisogni dei lavoratori con l'intento di migliorare sempre di più il loro benessere e soddisfazione al fine di continuare ad incrementare il senso di appartenenza alla cooperativa.

Inoltre nel 2022 si sono verificate le condizioni economiche che hanno permesso di riconoscere ai soci lavoratori il ristorno come previsto dal Regolamento approvato.

1. COMUNICAZIONE INTEGRATA

Questo obiettivo è nato dalla volontà non solo di rinnovare l'immagine della cooperativa ma soprattutto per far conoscere a tutti i nostri stakeholder i molteplici interventi ed attività che la cooperativa attua sul territorio.

Contemporaneamente è grande la volontà di creare una forte adesione alla mission e ai valori che stanno alla base del nostro agire nei confronti dei soci lavoratori e dipendenti della cooperativa.

Il Cda ha approvato un progetto triennale di consulenza con esperti del settore per il restyling del sito, la creazione di un nuovo luogo e l'ideazione e messa in campo di strumenti atti a facilitare ed aumentare la visibilità e la fruizione dei servizi della cooperativa.

In occasione della festa annuale della cooperativa tenutasi a luglio 2022, si è condiviso questo percorso con il lancio del nuovo logo.

2. ENTRARE A FAR PARTE DI GRANDI CONSORZI

Sia a livello regionale che nazionale al fine di:

- avere maggiore peso nella partecipazione a bandi importanti,
- crescere professionalmente
- avere occasione di scambio
- di know out con realtà aventi esperienze diverse
- collaborare nella creazione di nuovi servizi innovativi in risposta alle esigenze del territorio

Nel mese di dicembre 2022 il Cda ha deliberato l'adesione al Consorzio "Cooperativa Sociale SOLCO" dopo un'attenta valutazione del loro statuto e mission, in linea con i nostri valori.

Solco è un consorzio di cooperative sociali che persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale gestendo servizi alla persona e servizi per l'inserimento lavorativo delle fasce deboli. Il Solco ha inoltre un'organizzazione solida in grado di integrare risorse umane e finanziarie, opera principalmente nella provincia di Ravenna, ma ha cooperative associate anche nelle province di Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini.

3A. CURARE LA FORMAZIONE DEI NUOVI SOCI E GIOVANI LAVORATORI

Questo obiettivo nasce dalla volontà di motivare e rendere più partecipi i soci, sia alla vita della cooperativa, che ad una attività di conoscenza e socializzazione trasversale fra le persone; incentivare nuovi dipendenti a diventare soci in maniera consapevole e propositiva.

Nel corso dell'anno si è creato un gruppo di lavoro per la progettazione di momenti di formazione, condivisione della storia e della mission della cooperativa, approfondimenti di tematiche con esperti.

Anche per il 2023 il Cda ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci la ripartizione del ristorno sociale.

Le iniziative saranno realizzate a partire dall'autunno 2023 con almeno due incontri annuali.

3B. BENEFIT PER I SOCI

È obiettivo del CDA portare avanti la definizione di benefit e ristorni per i soci della cooperativa allo scopo di motivare, riconoscere l'impegno ed il lavoro dei soci e la volontà di gratificare la partecipazione sociale. Nel 2022 è stato possibile riconoscere ai soci lavoratori, per la prima volta da quando approvato in assemblea, il ristorno sociale, importante traguardo di riconoscimento del lavoro di tutti i soci lavoratori.

4. FORMAZIONE TRASVERSALE E PROSEGUIMENTO NELLA RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE

È proseguito anche nel 2022 il lavoro di confronto e consulenza con C.O. Gruppo srl Società Benefit di Bologna, per approfondire aspetti legati all'individuazione e gestione di criticità lavorative, la definizione di obiettivi annuali, la verifica dell'andamento del percorso iniziato nel 2021 e le priorità da affrontare per il 2023.

Nel 2022 è stato completato anche il percorso di riorganizzazione delle aree di intervento della cooperativa "comunità educative e immigrazione" e "disabilità adulti e dipendenze patologiche" già iniziata lo scorso anno e avviata e conclusa la suddivisione delle attività "scuola" ed "extra scuola" in due aree distinte.

È stato quindi conferito l'incarico a due nuovi direttori per le nuove aree.

Nel mese di agosto 2022 sono pervenute anche le dimissioni della Direttrice dell'area infanzia che ha portato all'individuazione di un'ulteriore figura come Aiuto Coordinamento e la nomina come Direttrice dell'area di una figura già esperta e competente nell'ambito delle attività scolastiche, la Direttrice dell'area scuola.

I soci lavoratori e i dipendenti, considerati la componente più preziosa della cooperativa, nel 2022 sono stati coinvolti in un percorso di formazione trasversale e specifica, in collaborazione con Co Gruppo, indirizzata alle figure di responsabili dei servizi:

- colloqui individuali e test attitudinali
- per migliorare la dimensione relazionale/organizzativa e di consapevolezza del ruolo;
- colloqui individuali con la responsabile funzione amministrativa, direttore area disabilità e dipendenze patologiche e direttore dell'area comunità educative e immigrazione per un supporto all'applicazione della nuova riorganizzazione.
- incontri di formazione, rivolti alle segretarie dell'ufficio per migliorare competenze/efficienze lavorative e dimensioni relazionali
- ciclo di 5 incontri gestiti dalla responsabile delle risorse umane e mirati al sostegno al ruolo.

Tutti gli incontri realizzati hanno dato dei buoni risultati, il feedback ricevuto dai partecipanti è stato di alto apprezzamento.

5. FARE RETE CON ALTRE REALTÀ DEL TERZO SETTORE

Anche nel 2022 è proseguita (ed incrementata) la nostra partecipazione ai Tavoli dei Piani Sociali di Zona (luoghi di confronto del lavoro di tutta la rete di servizi) e ai Tavoli Tecnici convocati dai vari Enti locali.

A titolo esemplificativo vengono citati alcuni Tavoli Tecnici Scientifici: Gruppi di lavoro del Consorzio Mosaico (i diversi Tavoli tecnici sono stati seguiti costantemente – la cooperativa gestisce il coordinamento del Tavolo Minori e Giovani con la Direttrice Generale e il tavolo Disabilità con il coordinatore di Area Residenziale).

- il Coordinamento Federsolidarietà Romagna;
- il gruppo di Coordinamento Regionale infanzia;
- i tavoli dei Piani Sociali di Zona;
- il tavolo minori Scuola ed Extra Scuola, progetto adolescenza, autismo;
- il tavolo Coordinamento giovani;
- il Coordinamento Regionale Centri per le famiglie;
- il Coordinamento regionale mamma-bambino;
- il tavolo di Coordinamento regionale comunità di accoglienza;
- il tavolo Rete Centri AUSL disabili;
- l'esecutivo CNCA;
- Piano strategico di Rimini;
- Gruppo tecnico-scientifico EDUCAID.

Nel corso del 2022 si sono rafforzati i rapporti di collaborazione con le realtà del terzo settore ed iniziate nuove collaborazioni (Proges Società Cooperativa Sociale nell'ambito del servizio di assistenza educativa scolastica individualizzata).

6. INCONTRI E FESTE PUBBLICHE A CONCLUSIONE DEI SERVIZI

Ripartita la consuetudine di concludere le attività di diversi servizi con momenti conviviali aperti alla cittadinanza aventi anche l'obiettivo di aumentare la condivisione del lavoro svolto.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

Il Millepiedi ha adottato dal 2004, in forma del tutto volontaria, un Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 ad oggi implementata con la vision 2015. Il sistema di gestione è un insieme di regole e procedure, definito in una norma riconosciuta a livello internazionale, che la cooperativa applica allo scopo di raggiungere obiettivi definiti.

Per aumentare il livello di qualità dei propri servizi inoltre la cooperativa nel 2016 si è certificata anche secondo la UNI 11034: 2003 “Servizi all’infanzia. Requisiti del servizio” che si pone quale strumento di garanzia in merito all’affidabilità e alla sicurezza del luogo in cui i piccoli trascorrono il proprio tempo, infatti permette di ottenere un riscontro oggettivo circa la bontà del servizio anche dal punto di vista dell’offerta e degli spazi utilizzati.

La norma UNI 11034 “Servizi all’infanzia” è applicata per i servizi alla prima infanzia (fino a tre anni) e servizi educativi progettati per la fascia di età 0-6 anni quali i poli infanzia.

- Esempi di obiettivi da raggiungere applicando il Sistema Gestione per la Qualità:**
- la soddisfazione del cliente;
 - l’analisi puntuale e la gestione del rischio determinate dalle attività svolte;
 - una registrazione delle comunicazioni e delle documentazioni interne chiara, trasparente e rintracciabile in tutte le varie fasi del servizio;
 - il miglioramento continuo delle prestazioni;
 - la capacità di dimostrare a terzi (ossia a clienti o potenziali clienti, organismi di controllo, fornitori o altri soggetti esterni all’azienda) la capacità della cooperativa di mantenere con continuità i propri impegni e soddisfare i requisiti dei clienti.



Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati:

Tutti i processi individuati dalla cooperativa e richiamati dalla Politica della Qualità sono elencati nell’analisi dei processi tab. n. 7.2 come anche i rischi e la loro gestione. Questi elementi sono presidiati costantemente:

- sia dai Direttori delle varie Aree e dal Direttore Generale negli incontri dell’Ufficio di direzione, che avvengono settimanalmente;
- sia dal Direttore Generale in incontri con i singoli Responsabili di Funzione e i Direttori di Area;
- sia direttamente dai Responsabili di Funzione, per quanto di loro competenza;
- sia dalla Responsabile Qualità durante gli audit interni.

L’andamento dei processi aziendali è monitorato anche attraverso gli indicatori di qualità appositamente stabiliti e verificato con il raggiungimento degli obiettivi illustrati nella tabella seguente riportati al trend degli ultimi anni:

PROGETTAZIONE E PREDISPOSIZIONE DEI SERVIZI

Indicatore	Obiettivo	2019	2020	2021	2022
Percentuale dei progetti accettati su tutti i nuovi progetti presentati	> 80%	91,67%	100%	84,6%	92,3%
Percentuale dei progetti riconfermati su quelli in scadenza nell’anno	> 80%	100%	100%	100%	100%

EROGAZIONE DEL SERVIZIO*

Indicatore	Obiettivo	2019	2020	2021	2022
Percentuale di stabilità degli operatori nel servizio (turn over)	> 85%	92,29%	85,7%	89,7%	79,71%
Rispetto del numero incontri annuali fra Direttore dell’area e responsabile di struttura dichiarato	100%	100%	75%	74,75	80%
Rispetto del numero incontri annuali fra Direttore dell’area ed equipe di lavoro dichiarato	100%	100%	57%	83,1%	100%
Media raggiungimento obiettivi dichiarati in tutte le aree/servizi	> 90%	94%	63,71%	89,6%	86,66%

*media sul raggiungimento degli obiettivi dichiarati per le singole aree

Anche quest’anno 3 su 4 valori del monitoraggio dei servizi sono disattesi, da sottolineare positivamente solo l’indicatore del Rispetto del numero di incontri annuali fra Direttore dell’area ed equipe di lavoro che viene considerato molto buono per il valore aggiunto che il direttore di are riesce a dare negli aspetti legati al confronto, ascolto, supporto e valorizzazione del lavoro di tutti i propri operatori.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni:

La cooperativa è certificata con il Sistema Di Gestione Qualità Certificato ai sensi della Norma UNI EN ISO 9001:2015 e Certificazione di servizi all’Infanzia ai sensi della Norma UNI 11034:2003, pertanto tutte le procedure per prevenire ed affrontare eventuali criticità sono in esse contenute.

La progettazione di nuovi servizi, sia per una proposta diretta al territorio che per la partecipazione a bandi di gara, è un elemento prioritario per la nostra cooperativa, tenuto particolarmente in considerazione sia per valutare la nostra capacità progettuale, sia come indice di potenziale sviluppo rispetto alle opportunità che il territorio offre.



Situazione economico – finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

RICAVI E PROVENIENTI

	2022	2021	2020
Contributi pubblici	461.347,37 €	396.117,57 €	379.665,72 €
Contributi privati	175.123,31 €	12.168,76 €	123.005,64 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	7.810.433,21 €	7.193.712,34 €	6.167.907,36 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	1.300.069,62 €	1.205.220,51 €	772.371,65 €
Ricavi da Privati-Imprese	56.789,33 €	3.000,00 €	12.426,60 €
Ricavi da Privati-Non Profit	1.828.505,14 €	1.716.869,87 €	861.585,73 €

PATRIMONIO

	2022	2021	2020
Capitale sociale	16.178,00 €	15.678,00 €	15.978,00 €
Totale riserve	1.507.813,00 €	1.381.700,00 €	1.370.330,32 €
Utile/perdita dell'esercizio	257.642,00 €	124.858,66 €	9.143,66 €
Totale Patrimonio netto	1.781.633,00 €	1.522.236,66 €	1.395.451,98 €

CONTO ECONOMICO

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	257.642,31 €	124.858,66 €	9.143,66 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	124.782,69 €	63.322,33 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	375.324,13 €	212.744,63 €	38.721,25 €

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

	2022	2021	2020
Capitale versato da soci cooperatori lavoratori	14.300,00 €	14.000,00 €	14.300,00 €
Capitale versato da soci cooperatori volontari	1.878,00 €	1.678,00 €	1.678,00 €

VALORE DELLA PRODUZIONE

	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	11.728.299,37 €	10.581.927,03 €	8.378.964,93 €

COSTO DEL LAVORO

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	9.698.746,02 €	8.901.537,41 €	6.863.731,30 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	135.661,94 €	134.197,05 €	90.109,26 €
Peso su totale valore di produzione	83,85 %	85,39 %	83,00 %

Capacità di diversificare i committenti



FONTI DELLE ENTRATE 2022

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Prestazioni di servizio	7.810.433,21 €	1.885.294,47 €	9.695.727,68 €
Rette utenti	0,00 €	1.300.069,62 €	1.300.069,62 €
Contributi e offerte	461.347,37 €	175.123,31 €	636.470,68 €

INCIDENZA PUBBLICO/PRIVATO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE 2022

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	8.271.780,58 €	70,53 %
Incidenza fonti private	3.360.487,40 €	28,65 %

Contributi pubblici
€ 461.347,37

Contributi privati
€ 175.123,31

Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi
sociali, socio-sanitari e socio-educativi
€ 7.810.433,21



Ricavi da Privati-Cittadini
inclusa quota cofinanziamento
€ 1.300.069,62

Ricavi da Privati-Imprese
€ 56.789,33

Ricavi da Privati-Non Profit
€ 1.828.505,14

L'espressione numerica che rappresenta la capacità della Cooperativa di produrre ricchezza per poi distribuirla ai vari stakeholder è il Valore Aggiunto.

Il Valore aggiunto

Il Bilancio tradizionale è la rappresentazione della composizione dell'utile di esercizio formato dalla differenza tra costi e ricavi, mentre il Bilancio Sociale è un suo completamento poiché con l'analisi del valore aggiunto si pone l'attenzione sull'impatto che l'attività della cooperativa ha avuto a livello sociale ed economico evidenziando la formazione della ricchezza prodotta e la sua distribuzione ai vari stakeholder.

Gli stakeholder sono tutti i soggetti che direttamente o indirettamente partecipano al processo produttivo e di distribuzione della ricchezza prodotta: i soci lavoratori, i dipendenti, i clienti, i fornitori, lo Stato e gli Enti Locali, la stessa cooperativa.

ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO: PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE	2022	peso % degli interlocutori nella distribuzione della ricchezza	2021	peso % degli interlocutori nella distribuzione della ricchezza
A) VALORE DELLA PRODUZIONE NEL PERIODO	11.729.225,98 €		10.583.871,22 €	
B) COSTI - CONSUMO DI PRODUZIONE E GESTIONE (materie prime, merci, servizi e godimento beni di terzi)	-1.287.321,84 €		- 1.130.910,00€	
C) VALORE AGGIUNTO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	10.441.904,14 €		9.452.961,22 €	
D) AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-63.232,18 €		-52.758,05 €	
E) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (ricchezza distribuibile)	10.378.671,96 €		9.400.203,17 €	
1) Ricchezza distribuita ai lavoratori (soci e non soci - collaboratori - terzo settore)	-9.972.967,77 €	96,10	-9.167.489,67 €	97,54
2) Ricchezza distribuita all'Ente Pubblico (Irap - Ires - Imposte Comunali e ccgg)	-131.830,88 €	1,27	-93.334,54 €	0,99
3) Ricchezza distribuita al settore no profit (Erogazioni liberali)	-16.231,00 €	0,16	-14.520,00 €	0,15
4) Ricchezza utilizzata dalla cooperativa (utile d' esercizio)	257.642,31 €	2,47	124.858,96 €	1,32

Il prospetto evidenzia prima il totale Valore Economico Generato dalla gestione ordinaria della cooperativa e poi la ripartizione in termini di Valore Economico distribuito e trattenuto. La quota parte di Valore Economico Distribuito è ripartita tra i principali portatori di interesse: Soci Dipendenti, Collaboratori, Collaborazioni con Terzo Settore, Collettività, Stato, gli Enti locali e la stessa cooperativa.

Dall'esame del prospetto di determinazione del valore economico generato si evince un incremento rispetto all'anno precedente: la ricchezza generata passa da 9.452.641,00 € a 10.441.904 €, con un aumento del 10,47% (+989.263 euro rispetto al 2021).

Ricchezza distribuita agli stakeholder

La quota di valore aggiunto distribuito ai soci, lavoratori dipendenti, collaboratori ed enti del terzo settore è pari ad € 9.972.967 pari al 96,10% della ricchezza distribuibile.

Allo Stato è stata riconosciuta nel 2022 una somma pari a 131.831 euro pari al 1,27% della ricchezza distribuibile per imposte dirette correnti (Ires e Irap) e imposte indirette (IMU, rifiuti, di registro, ccgg).

La quota parte di Valore Economico Generato non distribuito, ma trattenuto internamente. È pari al 2,47% e riguarda gli accantonamenti, le rettifiche/riprese di valore e la quota parte di utile dell'esercizio destinato a riserve (ordinaria e statutaria).

La quota di valore aggiunto distribuito al settore no profit sotto forma di erogazione liberali è pari al 0,16% della ricchezza distribuibile.

Informazioni sulle attività di raccolta fondi

La raccolta fondi ha il duplice intento di sostenere attività funzionali e utili per migliorare la qualità della vita delle persone fragili o con bisogni speciali che seguiamo e di coinvolgere la comunità per renderla partecipe delle azioni a beneficio della comunità territoriale dove operiamo.

5x1000 alla cooperativa, e questa azione porta ogni anno ad un introito di circa 5.000 euro, la somma incassata nel 2022 è pari ad € 4.831,00 relativa al 2021. La comunicazione è stata effettuata attraverso Facebook, mailing, mirato, post sul sito istituzionale.

Le attività di raccolta fondi nel 2022 sono state implementate attraverso la partecipazione a bandi, attraverso richieste a istituti bancari, fondazioni e attraverso campagne di sensibilizzazione di soci e dipendenti.

È stata presentata ed accolta da una banca del territorio la richiesta per sostenere le attività del Progetto "PUNTIAMO AL PODIO" per persone con disabilità mentale e disturbo pervasivo dello sviluppo.

Anche nel 2022, come ogni anno, si è provveduto a sensibilizzare dipendenti, soci, e persone che hanno usufruito dei nostri servizi, per la devoluzione del

La comunicazione delle risorse raccolte e del loro impiego viene effettuata attraverso i canali social della cooperativa (Facebook e Instagram) e attraverso la pubblicazione di post sul sito web istituzionale.

Rating di Legalità del Millepiedi
confermato in data 01/09/2021

.....



Monitoraggio svolto dall'organo
di controllo sul Bilancio Sociale
(modalità di effettuazione degli esiti)

.....

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE CO-
OPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del
D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per
gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative so-
ciali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in
quanto esse, in materia di organo di controllo interno
e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie
norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'o-
rientamento già espresso dal Ministero del Lavoro
e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio
2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che
ha ritenuto non applicabili alle cooperative socia-
li le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs.
n.112/2017, in tema di organi di controllo interno,
con la conseguenza che nelle cooperative l'organo
di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilan-
cio sociale.



